

## ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 79

### **PRESIDENTE:**

Facciamo l'appello, prego Segretario.

### **SEGRETARIO:**

*Procede all'appello.* Visto il numero dei presenti la seduta è valida.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Segretario. Io 30 anni fa circa ho fatto il Nautico, quindi un caloroso abbraccio agli studenti del Nautico che ringrazio per la partecipazione perché questo vuol dire vivere la città, a prescindere ora dalla motivazione ma entrare in un'aula consiliare è importante perché ci si rende conto che c'è un'attività amministrativa e politica che è fatta nell'interesse della città, poi ovviamente ci sono delle visioni, delle vedute, dei comportamenti che non sono sempre uguali tra i Consiglieri però è la vita della città questa, quindi veramente vi ringrazio per questa partecipazione.

Le comunicazioni del Sindaco, gli interventi, le interrogazioni che solitamente facciamo nella prima ora e mezza del Consiglio Comunale, proprio per motivi di ospitalità - e abbiamo parlato con i Capigruppo - vengono posticipate alla discussione successivamente il primo punto, così da consentire anche alla numerosa presenza di assistere al Consiglio Comunale all'O.d.G. che direttamente gli interessa anche perché è posto al primo punto dell'O.d.G.

Quindi fatto l'appello a questo punto poiché abbiamo un Regolamento che va rispettato, noi dobbiamo sospendere - questo è burocratico sostanzialmente - sospendere la seduta ufficialmente per consentire l'intervento nell'aula consiliare di esponenti, di persone che non sono Consiglieri Comunali, quindi occorre la sospensione che è una sospensione - come vedete - che rimane così com'è ma sull'atto deliberativo non viene registrato ciò che accade.

***Primo punto all'O.d.G.: "Ridimensionamento scolastico – Provvedimenti"***

**PRESIDENTE:**

Poiché abbiamo l'onore della presenza del Preside del Nautico, il Prof. Andrea Alongi, io invito il Preside Andrea Alongi a prendere posto tra noi a fianco al Sindaco, a fianco all'Assessore Serafini troviamo una collocazione per consentirgli di realizzare un percorso del Nautico e l'importanza del Nautico in Ortona.

Ciò detto poiché ci sono diversi O.d.G. la sospensione al termine dell'intervento del Prof. Alongi perdura, invito poi i Capigruppo consiliari a riunirsi nella sala a fianco per trovare un momento di riflessione alla luce di ciò che ci dirà anche il Preside perché magari ci sono degli O.d.G. che è ovvio sono stati scritti prima dell'intervento del Preside, quindi possiamo meglio riflettere per poter trovare anche un'intesa deliberativa.

Quindi grazie mille, do la parola al Prof. Alongi.

Ci sono contestazioni alla sospensione? Non mi sembra, non ci sono contestazioni quindi do la parola al Prof. Andrea Alongi.

**PROF. ALONGI:**

Ringrazio il Presidente del Consiglio e il Sindaco per avermi dato questa possibilità.

Cercherò di essere breve ma soprattutto chiaro.

Prima di tutto devo sgombrare dalle menti qualche equivoco che è sorto a causa della stampa, nessuno parlava di chiusura del Nautico o della sua fine ecc., ma si parlava concretamente anche in alcune proposte che sono venute da vari esponenti politici locali e provinciali, di unire in qualche forma il Nautico ad un'altra scuola di Ortona.

Non è rilevante il fatto che il Nautico assorba l'altra scuola, semmai data la normativa sarebbe il contrario perché attualmente l'Istituto Einaudi ha più alunni del Nautico, quindi semmai sarebbe a rigor di logica l'Einaudi che assorbe il Nautico.

Ma in ogni caso qualunque sia la forma e qualunque sia l'abbinamento che possa essere proposto soltanto il Commerciale, soltanto il Professionale, soltanto uno entrambi i Licei di Ortona il Nautico comunque perderebbe la sua specificità e la sua denominazione, perché quando più scuole vengono unite sotto un'unica dirigenza la scuola non si chiama più - restiamo all'esempio del Nautico - Istituto Tecnologico Statale Trasporti e Logistica, ma comprendendo nel suo ambito un altro indirizzo di studi che, ripeto, potrebbe essere uno qualunque di quelli esistenti ad Ortona si chiamerà Istituto d'Istruzione Superiore e poi il nome che vogliamo Acciaiuoli, Einaudi, Giuseppe Garibaldi questo non conta.

Questo fatto comporta di fatto ai fini amministrativi, gestionali e giuridici soprattutto di fatto comporta la chiusura di tutte le scuole che prima erano autonome e la nascita di una nuova scuola che ha un'altra di natura giuridica.

Questo porta ad alcune conseguenze immediate che potrebbero, se il Nautico non fosse il Nautico, essere messe in secondo piano, la chiusura dei Bilanci, la fine degli organi collegiali, Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, la rescissione di tutti i contratti di fornitura.

Però, ripeto, questa è una complicazione che se non ci fosse un problema impellente potrebbe anche essere affrontata.

C'è un problema impellente, immagino i Consiglieri conoscano perché noi abbiamo fornito un breve promemoria, comunque lo espongo a voce perché forse le cose si capiscono meglio se sono ascoltate.



Per la riforma della scuola superiore che quest'anno è arrivata al quarto anno, quindi con il vecchio ordinamento attualmente funzionano solo le classi quinte di tutti gli istituti superiori, ripeto, con l'implementazione della riforma il diploma dell'Istituto Nautico, che fino ai diplomati di quest'anno compreso è di per sé condizione necessaria e sufficiente per poter accedere alla carriera di allievi ufficiali di coperta e di macchina, perde questa sua potenza perché a seguito di un protocollo d'intesa, di cui ho qui una copia e che se ritenete posso lasciare a disposizione del Consiglio Comunale, a seguito di un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'intera struttura e dei Trasporti - al quale fa capo tutta la Marina Mercantile - a seguito di questo protocollo d'intesa i nuovi diplomati non avranno più in automatico la possibilità di accedere alla carriera, di fatto il loro diploma non basterà per imbarcarsi detto in parole povere.

Perché invece i nuovi diplomati abbiano le stesse possibilità degli attuali diplomati e di quelli che si diplomeranno a luglio prossimo è necessario che gli Istituti Nautici, per brevità chiamiamoli così anche se il loro nome è "Istituto Tecnologico Statale Trasporti e Logistica Articolazione e Conduzione del mezzo, opzione e conduzione del mezzo navale - ex capitani - e apparati impianti marittimi - ex macchinisti" quindi i nuovi diplomati dovranno provenire da un Istituto Nautico che sia certificato con una certificazione di qualità che non è quella tipo ISO9000 che hanno aziende, industrie e anche scuole.

Ma è una certificazione specifica che impone il rispetto dei requisiti previsti dalla convenzione internazionale la cui sigla è STCW che significa - vi do la traduzione in italiano anche perché il mio inglese purtroppo per me è pessimo - standard di addestramento e certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, in parole povere i nuovi diplomati oltre a possedere le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo d'uscita elaborato dal Ministero della Pubblica Istruzione dovranno avere, ma in forma certificata, delle particolari competenze che non sono prettamente scolastiche ma sono imposte da questa convenzione internazionale che richiede il possesso di conoscenze e competenze relative alla sicurezza, sicurezza intesa come safety security, scusate sono un pochino tecnico ma da quando sono Preside del Nautico ho imparato queste cose.

Quindi una serie di conoscenze e competenze che, ripeto, devono essere certificate da un Ente certificatore esterno dopo che la scuola ha seguito un itinerario che si segue usufruendo della consulenza, chiaramente a pagamento quindi la cosa è anche molto onerosa per la scuola, e un servizio di consulenza che sorveglierà e che controllerà tutto dal funzionamento della macchina amministrativa, ma soprattutto la programmazione dei docenti, il contenuto del compito in classe, la correzione di questi compiti, le interrogazioni, la presenza degli specifici obiettivi di apprendimento nel curricula, questo soprattutto come è ovvio per le discipline professionalizzanti che sono l'inglese, che è la lingua comune parlata dalla Marineria di tutto il mondo, la matematica che fornisce il linguaggio per le scienze, le discipline che afferiscono alla carta della navigazione, di macchine e di elettrotecnica.

Ora acquisire questa certificazione richiede un lavoro preparatorio che se percorso in fretta richiede circa 6 mesi, quindi noi avendo avuto fino a 10 giorni fa l'assicurazione che il Nautico non sarebbe stato toccato stavamo avviando questa procedura che, ripeto, è lunga, pesante e costosa.



Nel momento in cui facciamo l'ipotesi noi avviamo questa procedura e la concludiamo nel mese di luglio diciamo, la scuola dal 1 settembre si trasforma perché non è più Istituto Tecnologico Statale Trasporti e Logistica, ma Istituto d'Istruzione Superiore.

Le certificazioni, come tutti sappiamo, sono molte attente anche alla denominazione della scuola, quindi la certificazione immediatamente decade.

Gli alunni che quest'anno frequentano il quarto anno non avranno la possibilità di diplomarsi con una scuola certificata, perché?

Perché non è possibile riprendere l'itinerario della certificazione dal 1 settembre quando la scuola cioè cambierà denominazione.

Questo itinerario di certificazione non può riprendere dal 1 settembre perché per alcuni mesi, quando le scuole si fondono, come dicevo prima, tutto muore e persino il codice della scuola, bisogna chiudere le partite con l'INPS, con l'INAIL, ripeto, anche i codici di accesso vengono cambiati e la scuola non può ripartire, bisogna chiudere il Bilancio, decade il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei docenti.

Per poter iniziare l'iter della certificazione è necessario avere immediatamente la disponibilità economica per poter rivolgersi all'agenzia che ci deve instradare sul cammino e questo non è possibile perché il Bilancio è bloccato.

Bisogna avere la Delibera del Collegio dei docenti, il Collegio dei docenti cambia completamente perché inglobando un'altra ex scuola bisogna sentire l'opinione dei docenti, non solo, ci vuole di necessità la Delibera del Consiglio d'Istituto che decade con il 31 agosto.

Il nuovo Consiglio d'Istituto per legge non si può eleggere prima del 15 novembre, perché questa data è imperativa ed è indicata dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Vuol dire che il nuovo Consiglio d'Istituto potrà essere eletto il 15 novembre, poi ci sono i tempi tecnici, la prima riunione e quindi correndo si arriva ai primi di dicembre.

Da lì ammesso che tutto funzioni può partire la certificazione che certamente non potrà, perché tutte le coincidenze di date che io ho ipotizzato sono in realtà non realizzabili, non arriverà in tempo per i prossimi diplomati quelli che si diplomeranno nel 2014/2015.

Questo significa che se il Nautico non è più Istituto Nautico e non resta più da solo questi ragazzi avranno un diploma che non possono utilizzare.

Un'altra piccola conseguenza che è piccola solo fino ad un certo punto, il nostro Nautico è l'unico in Italia che possiede la nave scuola, l'equipaggio della nave scuola è assunto annualmente da settembre a giugno con un bando che io faccio, come armatore e datore di lavoro, rivolgendomi ai centri per l'impiego, l'iter anche qui è lungo ma ve lo accenno brevissimamente.

A maggio io chiedo l'autorizzazione all'Ufficio Scolastico Regionale perché possa assumere questo personale, subito dopo mi rivolgo al centro per l'impiego con un bando specifico con cui richiedo le figure necessarie: marinaio comune polivalente, nostromo, ci sono i tempi perché naturalmente un bando deve prevedere almeno un mese per la presentazione dei titoli, il centro per l'impegno che non è quello di Ortona, io mi rivolgo a quello di Ortona che dirama il bando a tutto l'Abruzzo, a tutti i centri per l'impiego dell'Abruzzo, poi si fa la graduatoria, fatta la graduatoria c'è il periodo finestra per permettere eventuali ricorsi, dopodiché si devono fare i colloqui io e i docenti della scuola dell'indirizzo, il comandante ecc., i colloqui selettivi per individuati i candidati, poi posso concludere un contratto individuale di lavoro in cui io sono il committente, il datore di lavoro e gli altri sono i lavoratori.



Il 1 settembre il committente non è più l'Istituto Tecnologico Statale Trasporti e Logistica ma è l'Istituto d'Istruzione Superiore X, cambia il datore di lavoro, quindi questi eventuali contratti decadono il che vuol dire che la nave non potrà navigare l'anno prossimo. Quindi questi sono i principali problemi.

Un'altra considerazione, è chiaro che questo consesso deve pensare fundamentalmente ad Ortona.

La mia impressione leggendo la proposta di dimensionamento avanzata dalla Provincia è quella che Ortona sia stata schiacciata tra i suoi vicini più potenti che sono Lanciano e Francavilla.

Io adesso naturalmente parlo come Preside dell'Istituto Nautico quindi mi preoccupa di lui, però devo dire che una semplice occhiata ai numeri ci fanno capire che ad Ortona ci sono quest'anno 1.510 circa studenti di scuole superiori, a Francavilla come città ce ne sono 320, la proposta della Provincia era di mettere una dirigenza scolastica ad Ortona e una a Francavilla, cedendo a Francavilla una parte consistente degli studenti di Ortona.

Veda questo consesso se vuole cedere o meno a questa imposizione.

Un'altra considerazione, tra le scuole cosiddette sottodimensionate come il Nautico, cioè le scuole che attualmente non avendo almeno 600 alunni hanno mantenuto finora la loro autonomia ma non hanno titolo ad un dirigente titolare, infatti io sono reggente del Nautico e titolare a Tollo, c'è anche l'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri Enrico Fermi di Lanciano il quale attualmente ha circa 50 alunni più del Nautico.

In questo piano di dimensionamento il Fermi di Lanciano non compare assolutamente, il che vuol dire che arriverà in automatico autonomia e Preside.

Faccio però notare una differenza tra il Nautico e questa scuola, il Nautico attualmente ha 6 prime, 5 seconde, 4 terze, 3 quarte e 3 quinte, è praticamente una piramide; l'Istituto Fermi di Lanciano ha 3 prime, 3 seconde, molte terze, molte quarte e molte quinte, il trend evidentemente è in calo.

Quindi se quest'anno ha 40 alunni più del Nautico l'anno prossimo ne avrà 50 di meno perché escono 7 classi e ne entrano 3, questo non è stato preso in considerazione.

Quindi io faccio una parentesi, non sto facendo come, usando un termine che gli avvocati qui presenti in buon numero conoscono, cicero prodomosua, cioè non sto facendo i miei interessi perché io sono titolare a Tollo, Tollo è un posto vicino e comodo, quindi non è che voglia a tutti i costi tenermi il Nautico.

Io sto facendo un discorso in primo luogo per i ragazzi del Nautico ai quali voglio bene perché sono 5 anni che ci sto, in secondo luogo per Ortona, io sono ortonese di adozione perché sto qui da 30 anni, però noto che Ortona spesso è schiacciata per motivi che io non conosco tra vicini influenti e più potenti.

Mi avvio velocemente alla conclusione. In un mio colloquio con il Consigliere Leo Castiglione avevamo discusso di un'ipotesi A e un'ipotesi B, l'ipotesi B poteva essere quella di accorpare una parte dell'Einaudi al Nautico per bilanciare le cose e per avere due dirigenze.

Questa ipotesi nel momento in cui mi sono reso conto della realtà di questo protocollo d'intesa e della certificazione chiaramente viene a decadere, l'iter della certificazione che è essenziale perché nel momento in cui il Nautico non sarà più certificato al Nautico non si iscriverà più nessuno.

Noi abbiamo quasi 500 alunni quest'anno ma il 65% sono pendolari, ora questi pendolari vengono perché vogliono un diploma che permetta loro di imbarcarsi



altrimenti farebbero scuole affini, tipo l'Istituto Industriale o gli Istituti Professionali di altro genere.

Perché – chiedetevelo - un ragazzo che viene anche da fuori regione noi abbiamo parecchi ragazzi che vengono da fuori regione, perché dovrebbero sottoporsi a questo stress e a questa spesa per un titolo che alla fine equivale a quello dell'Istituto Industriale che hanno sotto casa?

Quindi nell'arco di pochissimi anni il Nautico da 500 alunni ne avrà 200 e morirà.

Un'altra osservazione, questa idea del dimensionamento scaturisce dall'accordo Stato-Regioni che peraltro non è stato ancora firmato, che prevedrebbe non dei numeri minimi di alunni per ogni Istituto, ma un numero medio, cioè questo accordo Stato-Regioni prevede che venga assegnato ad ogni Regione un numero di scuole autonome, di Presidi per sintetizzare, tanti Presidi quanti sono i multipli di 900 che compongono il panorama degli alunni.

Facciamo l'esempio, ci sono 9.000 alunni nella Regione allora 10 dirigenze, questo parametro che peraltro non è ancora un parametro di legge è stato recepito dalla Regione Abruzzo come se già fosse una Legge, però ammettiamo pure che vada bene così già così com'è strutturato l'Abruzzo con tutte queste scuole sottodimensionate noi riteniamo esattamente nei parametri, cioè dividendo il numero degli alunni per 900 viene fuori un quoziente di 206, attualmente il 206 sono le scuole autonome in Abruzzo contando anche tutte le scuole sottodimensionate.

Quindi se fosse già stato firmato questo accordo non ci sarebbe neanche bisogno di accorpate le scuollette di montagna di cui è prevista l'aggregazione di tipo Palena, Torricella Peligna, Castiglione Messer Marino e Carunchio per le quali forse l'aggregazione è anche positiva non lo so.

Però voglio dire a rigor di legge questo ulteriore taglio che è stato proposto non sarebbe neanche necessario, quindi argomentazioni sufficienti per difendere l'autonomia del Nautico, così come esso è, non mi permetto di parlare delle altre scuole di Ortona anche se 'invito questo consesso a farsi forza e a richiedere per Ortona quello che le spetta.

Ovviamente io adesso difendo il Nautico, quindi argomentazioni per difendere l'autonomia e l'unicità del Nautico così com'è ce ne sono, la prima è il parametro regionale che è pienamente rispettato, la seconda è... ho fatto soltanto l'esempio dell'Istituto Enrico Fermi di Lanciano, potrebbe essere questa la seconda perché quella scuola che è in evidente decremento non è stata presa in considerazione e il Nautico che è in strepitosa crescita sì, quando il Nautico è una scuola unica nella Regione?

Un altro piccolo esempio poi tacerò per sempre. La storia di altri Istituti Nautici, nel medio Adriatico oltre ad Ortona c'è il Nautico ad Ancona e il Nautico a Termoli, questi Nautici per scelte scellerate negli anni passati senza che ve ne fosse necessità sono stati accorpate agli Istituti Tecnici Industriali rispettivi delle due città.

Questo accorpamento ha portato alla morte del Nautico di Termoli, Termoli è una città che è circa 2 volte e mezzo Ortona se non sbaglio, e all'agonia di quello di Ancona, Ancona ha 8 classi, il Nautico di Ortona ne ha 21, Ancona è una città che ha oltre 100.000 abitanti e alla distanza di 10 km ci sono centri di 30-40.000 abitanti, Falconara, Iesi, Civitanova Marche, sono tutti centri grossi.

Bene, chiediamoci come mai con un bacino di utenza che è 10 volte quello di Ortona il Nautico di Ancona è la terza parte di quello di Ortona? Perché è stato accorpato ad altre scuole, non è malvagità o incapacità dei Dirigenti.



Gli Istituti Nautici hanno una specificità che difficilmente può comprendere chi non ci vive, io ve lo confesso quando sono diventato Preside del Nautico non me ne rendevo conto.

Io e il Direttore Amministrativo attuale del Nautico, la Dottoressa Miccoli, abbiamo impiegato un anno a capirci qualcosa, vi posso dire che da quando io ho il Nautico come reggente, cioè divido il mio tempo tra Tollo e Ortona, personalmente sono andato fuori di testa perché non ce la faccio più, ma mi rendo conto che le cose marciano male perché il Nautico è un bambino che ha bisogno della cura assidua della sua nutrice se vuole funzionare.

Queste scuole Ancona e Termoli in cui c'è stato l'accorpamento non hanno ma, ripeto, non per insipienza o per incapacità delle figure apicali, non c'è proprio la possibilità di restare quell'attenzione e quella cura di cui abbisognano.

Non è necessario che io dica agli ortonesi quanto è importante il Nautico per Ortona e per l'intera regione Abruzzo perché, ripeto, dei 500 alunni del Nautico il 30% è ortonese tutti gli altri vengono da fuori, quindi deve essere difeso non solo da questo Consiglio Comunale ma dalla Provincia e della Regione.

Devo dire che io questa notizia del paventato accorpamento l'ho saputa venerdì scorso grazie a un mio incontro casuale con il Consigliere Leo Castiglione, perché fino a questo punto mi era stato detto "state tranquilli perché la Provincia di Chieti, come ha sempre difeso il Nautico, continuerà a difenderlo".

Da quando ho avuto questa notizia naturalmente io e i miei colleghi docenti e i ragazzi ci siamo attivati, abbiamo preso contatti e nell'arco di ore abbiamo avuto manifestazioni concrete di solidarietà da parte di rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale e Regionale, devo dire di entrambi gli schieramenti politici Centrodestra e Centrosinistra, quindi un movimento di opinione c'è.

Domani abbiamo indetto una specie di assemblea per alunni e genitori al Nautico, voi siete tutti invitati ad intervenire, abbiamo esteso l'invito ai Consiglieri Provinciali e Regionali, alla stampa, non so se riusciremo ad avere anche la televisione, certamente una mia intervista prima sì non so se l'avremo, proprio per far capire a chi non l'ha capito... perché purtroppo le cose bisogna saperle con chiarezza, non si possono orecchiare, è difficile capire che il Nautico è una scuola diversa da tutte le altre.

Voi che siete ortonesi di nascita e non come me che lo sono di adozione sapete quanto è importante il Nautico storicamente, se viene unito ad altre scuole con tutta la buona volontà anche perché - piccola osservazione - se viene unito ad altre scuole certamente il Direttore Amministrativo cioè la Segretaria perderà il posto e sarà sostituita da un'altra perché è più giovane, quasi sicuramente anch'io non ci sarò più.

Quindi due nuove scuole di nuova formazione prima che riescano a capirci qualcosa, ad avviare questa certificazione passerà del tempo e noi avremo la responsabilità di aver, non volontariamente, affossato una scuola e fatta perdere l'opportunità di una carriera che è molto importante in questo periodo storico della nostra Italia a molti ragazzi, perlomeno a quelli che quest'anno frequentano il quarto, non sappiamo poi ai successivi cosa farà chi subentrerà a dirigere questa scuola.

Vi ringrazio per l'attenzione.

## **PRESIDENTE:**

Ringraziamo e ringrazio il Preside. Se ci sono degli interventi e delle domande prima di incontrarci, vedo che il Senatore Coletti si è segnato, se ci sono Consiglieri Comunali



che vogliono fare degli interventi in questa sede, l'Avvocato Di Martino Assessore Provinciale. Prego Senatore Coletti.

### **COLETTI:**

Signor Presidente, signor Sindaco, Consiglieri, Giunta diamo il benvenuto come Consiglio, l'ha fatto il Presidente, al Prof. Alongi e a tutti i ragazzi del Nautico.

L'intensità dell'applauso anche da parte dei Consiglieri oltre che dei ragazzi sottolinea come la città di Ortona è legatissima all'Istituto Nautico.

Io francamente ero fino a pochi minuti fa poco fiducioso nella riuscita dell'operazione e della richiesta che sicuramente andremo a fare in questi termini.

Però pochi minuti fa Professore a parte la sua illustrazione che a livello provinciale non è arrivata prima perché l'Assessore preposto al settore di fronte a queste mie argomentazioni, io ho partecipato al tavolo provinciale per conto del Sindaco, adesso parteciperemo invece il 23 all'approvazione di una Delibera con la quale la Provincia proporrà alla Regione un nuovo assetto a seguito della richiesta della Regione di razionalizzare, togliere alcune presidenze e alcune direzioni nell'ambito della provincia, inizialmente la richiesta informale era di 3 dirigenze scolastiche da tagliare in provincia di Chieti, in realtà secondo la proposta elaborata della Provincia verranno meno 6 dirigenze scolastiche.

Io fino a pochi minuti fa dicevo nonostante conoscessi in parte le sue argomentazioni che sono validissime, soprattutto quelle della certificazione e della univocità della scuola, ero poco fiducioso perché a livello provinciale non siamo riusciti a far capire bene nemmeno al tavolo tecnico perché il tavolo tecnico già ha deciso diversamente, il 23 andremo a discutere questa deliberazione e con le argomentazioni che oggi abbiamo acquisito anche con l'appunto che ha inviato a tutti, sicuramente riusciremo a modificare qualcosa.

Avevo poca speranza fino a poco fa, adesso la speranza è tanta per questo noi sicuramente delibereremo questa sera aggiustando le varie proposte che sono in giro, tenendo conto dell'autonomia esclusiva del Nautico facendo questa richiesta.

Dicevo che sono più fiducioso perché qualche minuto fa ho ricevuto una comunicazione, in questo momento in Consiglio Regionale si sta parlando del Nautico di Ortona.

Per iniziativa di 2 Consiglieri Regionali che sono del nostro territorio, Camillo D'Alessandro e Franco Caramanico che hanno presentato una Mozione sottoscritta anche da Consiglieri del Centrodestra, quindi corrisponde quello che ha detto che l'interesse è trasversale.

Con l'interesse trasversale io penso che forse riusciremo a smontare quella faciloneria con cui sono state fatte ipotesi di accorpamento.

La Regione Abruzzo decide con la Giunta di intesa con la Direzione Regionale Scolastica però un indirizzo del Consiglio Regionale se questa sera quella Mozione sarà approvata, come io ritengo che sarà approvata, sicuramente la Giunta Regionale dovrà tenerne conto e sicuramente con il peso del Consiglio Comunale di Ortona con le argomentazioni e con il movimento che Lei insieme ai suoi ragazzi è riuscito a creare, sicuramente potremmo avere delle possibilità di smontare l'ipotesi che è stata fatta a livello provinciale.

Noi il 23 lotteremo insieme agli altri amici che sono di Ortona, ci sono dei Consiglieri Provinciali di Ortona e c'è l'Assessore Remo Di Martino che è in Giunta e potrà dare un valido contributo, anche se proprio questa mattina ho parlato con l'Assessore e mi



diceva che difficilmente riesce ad avere i numeri Remo per far passare la sua proposta perché ci sono delle lamentele un po' su tutto il territorio provinciale.

Per cui ci sono dei Consiglieri che si agitano e quindi difficilmente la Maggioranza troverà il sostegno per quella proposta che è stata elaborata e che io ho qua, come Lei ha detto, gli accorpamenti che sono stati ipotizzati compreso l'accorpamento della parte ortonese con il Liceo di Francavilla.

Per cui potremmo avere anche un potere contrattuale sulla Provincia per far arrivare direttamente alla Regione una proposta che contenga l'autonomia del Nautico e una ipotesi di accorpamento degli altri istituti, noi con 1.500 ragazzi ad Ortona abbiamo titolo ad avere due direzioni scolastiche, abbiamo titolo, la scelta politica purtroppo molto spesso sovrasta quelle che sono le realtà e i numeri per questioni di campanile e per questioni di altro genere.

Preside Lei ha avuto a che fare quando io ero Presidente della Provincia sul Nautico ho investito tantissimo compreso la Nave Scuola, il Comandante sta qua sa quante... (Intervento f.m.) io lo so ma io dico spesso che quando si vota - chiedo scusa questa battuta - è un atto importante nella vita, non è un fatto di circostanza.

Ma gli interessi cambiano dipende dai soggetti che governano le istituzioni perché ci sono soggetti che hanno altri interessi in altre località della provincia e soggetti che hanno la possibilità di intervenire equamente su tutto il territorio.

Noi non vogliamo rimproverare a nessuno, dobbiamo dire la verità le Province sono state messe in condizioni di non poter più operare, dal 2009 ad oggi la Provincia di Chieti ha avuto 14.000.000 in meno annuali di trasferimenti dallo Stato, prima hanno iniziato con 3, 4, 5.000.000 siamo arrivati in 5 anni a 14.000.000 in meno di trasferimenti dallo Stato.

Quindi onestamente la possibilità di intervenire da parte della Provincia per investimenti in questo settore è stata diminuita dai fatti.

Ortona deve risolvere un altro problema e se non lo farà la Provincia o l'Ente che sarà chiamato a governare le scuole superiori, perché non sappiamo ancora se rimarrà la Provincia come Ente di secondo grado oppure la fusione dell'edilizia scolastica e della gestione delle scuole secondarie rimarrà o sarà trasferita a qualche altro Ente, ma noi dobbiamo risolvere un problema di fondo, noi per questo Istituto Nautico dobbiamo realizzare un convitto che era uno degli obiettivi che io avevo posto a base dell'azione dell'Amministrazione Provinciale, ho tentato una convenzione con l'Istituto Salesiano non è andata a buon fine l'iniziativa.

Ma dobbiamo tornarci su perché Ortona, come ha detto Lei, è il centro di attenzione per quanto riguarda tantissimi giovani provenienti da altre parti non solo della regione Abruzzo ma anche da fuori regione.

Allora questa battaglia che vedo che si sta accendendo un pochettino di più rispetto ai gironi scorsi, probabilmente darà una mano alle istituzioni come Consiglio Comunale ma anche alla Provincia, con la discussione a livello regionale io penso che potremmo avere un risultato positivo per le ragioni che Lei ha brillantemente illustrato e per il futuro dei nostri giovani.

Io penso che noi questa sera una Delibera la dobbiamo elaborare e dobbiamo esaminare una proposta, non possiamo limitarci solamente al Nautico, quindi i Capigruppo poi si dovranno riunire e fermo restando l'ipotesi dell'Istituto Nautico come Istituto autonomo per conto proprio, senza accorpamento con nessuno dobbiamo proporre alla Provincia un dimensionamento delle altre scuole e verificare se poi



diventa materia di trattativa perché a livello provinciale ci sono anche delle richieste che provengono dalle città vicine e che hanno il potere di poter decidere.

Noi speriamo di poter avere due Direzioni scolastiche a Ortona, se ci riusciremo con il Nautico autonomo e con le altre scuole da decidere insieme come vogliamo proporre l'accorpamento alla Provincia ma, ripeto, la notizia più confortante viene adesso in questo momento dal Consiglio Regionale dove si parlerà tra qualche minuto dell'Istituto Nautico di Ortona per salvaguardare - dice il documento - la sua autonomia.

Una volta approvato in Consiglio Regionale penso che sia una pietra fondamentale per arrivare alla soluzione del problema e per evitare che questa città, lo sottolineiamo, possa essere spogliata ancora di istituzioni fondamentali per la crescita e per lo sviluppo economico dell'intera popolazione.

Presidente vi ringrazio, io propongo ma dopo il dibattito e dopo gli interventi di altri colleghi Consiglieri di sospendere il Consiglio per andare ad elaborare una deliberazione nella parte finale perché le considerazioni già contengono molte delle cose dette dal Prof. Alongi, da parte di tutti i proponenti, quindi andare a concretizzare la parte deliberativa per poter approvare un documento e inviarlo alla Provincia nei prossimi giorni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Di Martino, Assessore Provinciale, prego.

**DI MARTINO:**

Presidente chiedo...

**PROF. ALONGI:**

Volevo chiarire una cosa velocissima perché il Consigliere Coletti ha detto una cosa giusta, c'è stato un tavolo tecnico al quale sono stati invitati i Consiglieri Comunali, io mi aspettavo di essere invitato come è successo per altri Presidi, non lo sono stato poi ho scoperto parlando con l'Assessore Petrucci che Lei ha detto di avermi inviato la convocazione per posta elettronica e per fax, questa convocazione non è arrivata e io non mi sono permesso di partecipare ad un tavolo al quale non ero stato invitato.

Non so quale sia il motivo, qualche volta anche l'elettronica fa i capricci e quindi magari questa mail non è arrivata, chiedo scusa.

**DI MARTINO:**

Dicevo Sindaco, signori della Giunta, Consiglieri Comunali, ragazzi e professori questa sera sarebbe anche abbastanza facile fare un discorso anche logico e metterci a parlare di quanto è bello il Nautico, quanto sono belle le persone che hanno fatto il Nautico e chi ne ha di più ne metta, anche a casa mia ci sono un Capitano e un Macchinista a ricordare che il Nautico negli anni '60 era una fonte di sviluppo di questa città perché i ragazzi del Nautico si imbarcavano e rimandavano i soldi a casa ed è stata la crescita di Ortona.

...potremmo fare del Romanticismo, della retorica ma credo che bisogna essere concreti... dobbiamo anche insegnare loro il motivo per cui sono qua e quello che in effetti il Consiglio Comunale può fare.

Nell'exkursus del Preside...non ci trova impreparati la situazione del Nautico, ...quando il Consigliere Coletti mi ha detto "guarda che là sta succedendo delle cose

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta **TUTTO SERVICE** Via Del Circuito, 39 - Pescara

Sito: [www.tuttoservicepe.it](http://www.tuttoservicepe.it) - e-mail [tuttoservice@libero.it](mailto:tuttoservice@libero.it) - [info@tuttoservicepe.it](mailto:info@tuttoservicepe.it)

Tel. e Fax 085/4213508 - 347/1715591 - 348/3338297



molto strane” chi ha suonato la campana della chiamata a raccolta di tutte le forze politiche ortonesi - ma non lo dico per prendermi l’applauso anzi non ci tengo all’applauso - ma chi ha suonato la campana e chi ha messo il Consigliere Castiglione sulle tracce del Preside che altrimenti sarebbe stato ignaro fino al 23 è stato chi è stato.

Allora cari amici e cari ragazzi dovete capire che in un ridimensionamento scolastico e attraverso il quale si vuole usare l’argomento del risparmio, quindi le presidenze vanno tagliate come vengono tagliati i posti negli ospedali, come vengono tagliati gli uffici, c’è un’ipotesi che vede Ortona perdere.

Su questo noi la battaglia non la dobbiamo fare qui perché abbiamo visto che, come ha detto il Preside, quando andiamo fuori prendiamo anche dei sonori schiaffi da componenti politiche che sono meglio rappresentante della nostra.

Il 23 alla Provincia, caro Preside, ci sarà la discussione allora questo bel consesso trasformiamolo anche in Provincia, portiamo i nostri ragazzi in Provincia, facciamo vedere in Provincia che noi ci siamo, che vogliamo bene a Ortona e che non facciamo di un problema che potremmo risolvere in maniera assolutamente politica senza coinvolgere nessuno potremmo risolvere brillantemente.

Perché dico questo? Perché chi ha fatto riferimento ai numeri e il Preside l’ha detto ma sarà oggetto poi della discussione che arriverà dopo, noi siamo preparati sui numeri, dicono che Ortona ha diritto a due Presidenze, l’Assessore Petrucci che poi è il delegato della Provincia di Chieti che invece sostiene che il mio ragionamento è campanilistico per togliere qualcosa ad altri sbaglia perché è il contrario, è Francavilla che non ha diritto alla Presidenza però occorre che la politica dica a Francavilla che non gli tocca, perché Francavilla ha un Sindaco, perché Francavilla ha un Consigliere Provinciale, perché Francavilla avrà anche il Consigliere Regionale di riferimento ma se è vero... (Intervento f.m.) di riferimento ce l’avrà, ognuno ha i propri padroncini e quindi anche Francavilla avrà il suo candidato di riferimento.

Allora è bello tutto quello che stiamo facendo ma in termini pratici occorre dire che Ortona ha diritto perché ha i numeri, ha 5 plessi scolastici, Ortona ha 5 strutture caro Preside, Francavilla ne ha una sola e se Francavilla a parità di condizioni ha deciso di spostare tutti i suoi alunni verso Pescara, perché Francavilla fa lo stesso numero di abitanti di Ortona e quindi in teoria ha lo stesso numero di ragazzi che vanno a scuola, come mai che a Francavilla ci sono soltanto 320 iscritti e invece ad Ortona ce ne sono 1500? Come mai a Francavilla c’è soltanto un istituto scolastico, soltanto un plesso e a Ortona ce ne sono 5?

Allora noi dobbiamo rivendicare fortemente la nostra ortonesità e dire “Ortona è un centro culturale che ringraziando Iddio ha tutto, ha professori in gamba, ha strutture accessibili facilmente, ha tutto quello che deve avere per poter avere due Presidenze perché numericamente due Presidenze ci toccano”.

Certo il discorso del Nautico è un discorso che impreziosisce tutto quello che abbiamo detto e che possiamo dire, ci fa grandi, ci fa orgogliosi di tutto quello che facciamo ma è una lotta che dobbiamo fare adesso perché la campana che abbiamo suonato deve essere portata poi in Provincia e poi deve essere portata anche in Regione.

L’ho visto proprio poco fa perché i mezzi di comunicazione attuali sono immediati, ho visto che anche il Consigliere Nasuti sta perorando il Nautico di Ortona.

Alla fine come vediamo queste cose si fanno un po’ per demagogia ma quando dietro a quella sana demagogia che ci può essere c’è anche una verità di fondo che è la forza del



nostro Nautico, la forza delle nostre scuole allora la battaglia si deve fare ma si deve fare a Chieti, si deve fare in Regione, si deve fare dappertutto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Spero ci sia un flusso di informazioni dal Comune alla Regione per dire ai Consiglieri Regionali che stiamo discutendo lo stesso argomento.

Forse prima non so se mi ero spiegato bene, la sospensione riguardava l'intervento del Prof. Alongi per consentirci a noi di continuare i lavori e poi faremo la sospensione per i Capigruppo. Deve intervenire adesso il Consigliere Marino segue Leo Castiglione, prego.

**MARINO:**

Grazie Presidente. Buonasera signor Presidente, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri, ai ragazzi e agli insegnanti intervenuti, un saluto al Dirigente Andrea Alongi e lo ringrazio per l'intervento, noi c'eravamo sentiti qualche giorno fa proprio su queste tematiche.

Io volevo dire alcune cose che riguardano un po' la proposta che avevamo fatto che spero andremo subito a discutere, una proposta che teneva conto e tiene conto della realtà dei numeri, qualcuno prima ha parlato di numeri e sicuramente i numeri ci dicono che Ortona ha diritto a due dirigenze, ha diritto soprattutto - ed è questo un po' il discorso che dovrà caratterizzare la nostra richiesta - ha diritto perché sulle scuole superiori di Ortona è cresciuta tutta la socialità di questa città, è cresciuta la professionalità di questa città, ricordiamo che gran parte di queste scuole hanno una tradizione, mi riferisco al Nautico in particolare ma soprattutto al Liceo, al Liceo Classico, all'Istituto per Ragionieri e all'Istituto Professionale che hanno delle tradizioni radicate nella nostra città e che hanno contribuito proprio a formare tutta questa socialità del nostro territorio.

Quindi le scuole vanno difese soprattutto per questo, perché avere una Presidenza è sicuramente una condizione diversa da quella di avere dei plessi con Presidenze lontane.

Tra le motivazioni che prima si dicevano che sono condivisibili c'è sicuramente il fatto che Ortona ha la possibilità di ampliare il suo bacino di utenza, proprio perché noi abbiamo studenti che vengono agli istituti superiori anche da Orsogna - per esempio - e da tutto il bacino della Marrucina, Ortona ha possibilità di sviluppo delle sue Presidenze Francavilla non ce l'ha, Francavilla è stretta tra Chieti e Pescara e quindi non ha possibilità di sviluppo.

Ricordo che Francavilla lo scorso anno aveva chiesto per il Liceo Scientifico anche il Liceo Classico che gli era stato accordato, ma ha avuto solamente 8 iscritti, quindi non è nata la scuola, questa la dice lunga sul fatto che Francavilla non ha possibilità di crescita, allora queste devono essere le motivazioni.

Se le scelte si fanno perché hanno una base su cui costruirle allora è importante farle, se invece bisogna fare le scelte per accontentare dei potentati politici locali è chiaro che sono tutti quanti a rimetterci.

Io dico che lunedì dovremmo andare al Consiglio Provinciale e io invito il Sindaco ad andarci con la fascia, noi saremo tutti dietro di lui perché è ora che Ortona sia rappresentata dal primo cittadino che faccia vedere anche fisicamente la sua presenza, dietro di lui ci saremo Consiglieri, alunni, insegnanti e cittadini di Ortona che



chiedono che Ortona abbia un ruolo in questa Provincia e in questo territorio, le scuole sicuramente hanno un ruolo importante nella crescita di questo territorio.

Allora non le dobbiamo abbandonare ma le dobbiamo considerare.

Si diceva prima dei 5 plessi, 5 plessi sono importanti per questo si richiede la Presidenza, sono importanti perché c'è un bacino d'utenza in crescita, tornando al Nautico il Nautico so che fa orientamento da Giulianova a San Salvo e tutto l'entroterra, quindi ci sono i numeri della crescita è questo che va chiesto agli organi provinciale e regionali e va fatto capire.

Chiedo ufficialmente al Sindaco di accompagnare questo corteo e questa rappresentanza della città proprio per far sentire al Consiglio Provinciale che è tutta la città di Ortona e tutto il territorio di Ortona che chiede il riconoscimento di due Presidenze. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Leo Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Buonasera a tutti. Saluto i ragazzi, saluto anche i ragazzi di tutte le altre scuole superiori di Ortona, il Preside, il Sindaco, il Presidente del Consiglio, gli Assessori e i Consiglieri tutti.

Io vorrei aggiungere pochi spunti di riflessione, mi fa piacere quello che ha detto Patrizio Marino adesso perché anch'io vorrei iniziare prima con una piccola polemica se così si può dire ma è costruttiva, nel senso che questa città effettivamente non è che le altre città hanno un peso politico ma credo che la nostra ne abbia poco, proprio per le ragioni che diceva Patrizio Marino, perché la presenza del Sindaco in certi tavoli e in certe situazioni quando si parla di certi argomenti è fondamentale ma non per sminuire il ruolo dei delegati o degli Assessori assolutamente, ma è l'immagine della città ed è questo che è importante - come ha detto Patrizio - partire tutti insieme con il Sindaco a capo in questa lotta che purtroppo è dolorosa perché francamente questo Consiglio, quest'aula sta assistendo a dei furti di eccellenza della nostra città.

Pochi giorni fa abbiamo parlato della Senologia di Ortona, un centro di eccellenza che la politica sta depotenziando, oggi parliamo del Nautico, parliamo delle scuole, un'altra eccellenza noi questo non lo possiamo permettere, non possiamo permettere che la politica faccia un furto perché questo è un furto, dico che è un furto perché i numeri danno ragione ad Ortona, sulla Senologia, sull'Ospedale, sui reparti c'è da discutere perché effettivamente mancano i dati, mancano i numeri, ma in questo caso non mancano i numeri perché noi i numeri ce li abbiamo, Ortona non ha bisogno di Francavilla, Ortona ha i numeri per avere due Dirigenti titolari.

Questo lo si vede dallo schema, dal riordino previsto dalla Provincia dove ci sono due pesi e due misure, Chieti quasi con gli stessi numeri di Ortona ha due Dirigenti titolari, addirittura si sono inventati di unire l'Istituto Magistrale all'Istituto d'Arte, dovrebbero spiegare con quale logica, Ortona con 1.502 ragazzi invece deve avere una Presidenza titolare.

Ma andiamo oltre perché la media attuale è 600, in prospettiva sarà 900, Ortona deve dare 600 "residui", lasciatemi passare il termine, per permettere varie Dirigenze in tutta la regione e in tutta la provincia.



Questo non è ammissibile perché, come diceva l'Assessore Di Martino, Francavilla ha fatto la scelta dell'area metropolitana, i ragazzi di Francavilla ad Ortona non verranno mai allo Scientifico.

Noi oggi in questa sede dobbiamo convincere, ma già siamo convinti tutti, il Consiglio Provinciale e questo tramite l'Assessore, tramite i Consiglieri Provinciali a portare delle argomentazioni valide.

Io credo che un'argomentazione valida sia proprio questa che stanno cavalcando per giochi politici, i ragazzi sanno che tra non molto ci saranno le regionali, una scelta assurda perché il polo liceale di Francavilla è una scatola vuota, è un polo che non potenzia né Ortona e né Francavilla ma potenzia Lanciano, questo ci dobbiamo dire!

Potenzia Lanciano perché se faranno questo polo liceale, caro Preside mi dica se non è vero, io credo che i ragazzi di Ortona difficilmente andranno al Liceo di Francavilla, difficilmente andranno al Liceo Classico di Francavilla, ma andranno a Lanciano perché già ci vanno.

Allora l'appello che faccio potrei aggiungere anche altri argomenti ma questo credo che sai il più importante, perché la politica deve fare delle scelte ma deve trattare tutte le comunità nella stessa maniera.

Caro Sindaco Lei ha il dovere di far valere le nostre ragioni che sono le regole, noi vogliamo che vengano rispettate le regole perché noi abbiamo i numeri, a noi nessuno ci deve dare niente e questo lo facciamo perché la politica non può barattare la crescita culturale e sociale di una comunità.

La scuola, l'istruzione non può essere barattata su un tavolo per delle poltrone e questo lo dico a tutti, lo diciamo innanzitutto a noi stessi perché Ortona non merita di essere trattata così.

Quindi lunedì io sarò insieme al Sindaco, insieme ai Consiglieri e ai ragazzi per far sentire la nostra voce e questo lo dobbiamo fare credo per tutti gli argomenti importanti che riguardano la nostra città.

La nostra città deve riprendere quel ruolo importante che ha sempre avuto e credo che tutti insieme, come stiamo facendo per l'Ospedale, come stiamo facendo per la scuola, con l'aiuto dei ragazzi, di tutti, ognuno di noi deve dare il proprio contributo ma Ortona deve tornare ad essere la Ortona di sempre. Grazie.

#### **COLETTI:**

Presidente solo una comunicazione fatta dalla Consigliera Nadia Di Sipio, ha ricevuto adesso la comunicazione che l'O.d.G. presentato è stato approvato ad unanimità, è un buon segnale.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie, questo in Regione specifichiamo, poi qua in quest'aula vista la numerosa presenza abbiamo due Consiglieri Provinciali, il Consigliere Enzo Tucci che prenderà la parola e il Senatore Coletti e l'Assessore Provinciale Remo Di Martino.

Giulio Napoleone e poi Musa, prego.

#### **NAPOLEONE:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al pubblico, ai colleghi Consiglieri, alla Giunta, al Sindaco e un saluto anche ai nuovi Assessori.

Signor Sindaco noi oggi certifichiamo che abbiamo perso un sacco di tempo perché grazie alla sollecitazione dei nostri Consiglieri siamo arrivati a fotofinish per sperare



di poter salvare il salvabile, ma sono mesi che noi presentiamo - noi come Opposizione ma anche la Maggioranza - O.d.G. e Mozioni sulla gravità della situazione scolastica ortonese.

Ricordo che già a maggio ci furono diverse Mozioni che riguardavano lo Scientifico che anch'esso vive questa sorta di problematica di questo legame ambiguo con Francavilla, quindi non è una cosa di oggi o di ieri ma è una cosa che si trascina da mesi.

Noi non ci possiamo più permettere di perdere tempo come stiamo facendo anche in altri settori importanti come la scuola e parlo, per esempio, del settore dell'economia e del lavoro.

La scuola rappresenta il primo tassello per la crescita di una città non solo educativo ma soprattutto professionale, noi oggi stiamo aggiungendo al degrado economico e sociale dovuto alla crisi economica anche una prospettiva di degrado educativo, di degrado professionale perché da come si evince, e ringrazio il Dirigente della sua presenza, da come si evince anche dalle prospettive professionali legate alla scuola noi stiamo anche tagliando una delle poche opportunità professionali che questa città conservava con orgoglio.

Come si può avere fiducia, in questo caso mi sento veramente di condividere il malumore che c'è in un certo senso è anche responsabilità nostra, come non si può non condividere questa sfiducia nei confronti della politica quando tutti i numeri danno ragione alla proposta educativa ortonese?

C'è una volontà politica di far fuori le scuole di Ortona, noi lo stiamo certificando.

Purtroppo non abbiamo le forze all'interno del Consiglio Provinciale e del Consiglio Regionale, bene bisogna utilizzare altri strumenti di pressione altrimenti non ne usciamo fuori.

Io mi auguro che all'ultimo momento ci sia la possibilità di rivedere questo nuovo piano per gli istituti scolastici, però è incredibile che si passi sopra alle certezze, ai numeri, rischiamo di non avere la dirigenza quando ne potremmo avere due, ci sono tutte le possibilità per avere l'autonomia del Nautico, io mi ricordo e di questo ringrazio il Preside, della visita fatta qualche tempo fa dai ragazzi del Liceo di Volgograd che sono tornati dalla visita del Nautico entusiasti, una cosa che non avevano mai visto a parte la nave scuole, l'organizzazione, l'ospitalità e parliamo di un Liceo che conta centinaia e centinaia di alunni.

Quindi noi non ci possiamo più permettere di perdere tempo, abbassiamo se dobbiamo abbassare i finestrini che ci dividono a livello politico ma dobbiamo comunque fare gruppo e andare con forza anche magari facendo un po' di baldoria laddove è necessario, veramente atti di forza se il Consiglio Provinciale e il Consiglio Regionale non dovessero darci una risposta concreta, noi non ci possiamo permettere questa ulteriore sconfitta per la città di Ortona. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Musa.

#### **MUSA:**

Saluto tutti, buonasera. Anch'io mi sono diplomato al Nautico nel 1976, credo di essere uno dei migliori prodotti riusciti, però nel 1976 mi diplomai al Nautico e io voglio fare un discorso invece a latere di quello che è il problema Nautico.



Oramai non ne parliamo più, è talmente chiaro e semplice addirittura che il Nautico deve avere la sua autonomia, io faccio una riflessione a voce alta, non vorrei che diventasse oggetto di scambio il Nautico.

Io non vorrei caro Sindaco, e qui ti faccio l'appello, che questa città a favore di una trattativa politica, di una trattativa territoriale, di una trattativa di non so che cosa barattasse il Nautico come unica Presidenza autonoma a discapito delle due Presidenze.

Qui non scordiamoci che questa città merita due Presidenze non una, del Nautico io ho sentore che tutto sommato siamo già sulla dirittura di arrivo, diciamo che le ultime notizie che vengono dall'Aquila mi fanno stare e fanno stare un po' tutti tranquilli.

Ma qui è in discussione la seconda Presidenza! Io non vorrei che in Provincia si arrivasse al fatto di concedere ad Ortona la Presidenza al Nautico, la Presidenza al Nautico ci tocca e basta, nessuno ce la deve regalare caro Consigliere Provinciale Coletti, caro Consigliere Provinciale Tucci, caro Assessore Remo Di Martino, nessuno ce la deve regalare, ci tocca!

Quindi in questo discorso siccome andremo a condividere una proposta di delibera io cercherò, con la forza che ho come singolo componente di un gruppo politico, di fare evincere più pressante il discorso di due Presidenze che non quella del Nautico che ormai per me è scontato, per me è scontato e che non può essere diversamente.

Caro Sindaco il Consigliere Marino ha fatto l'appello di mettere la fascia e andare in Consiglio Provinciale, ti ricordo che l'hai già fatto per altri argomenti quindi questo mi sembra veramente molto importante, forse più importante di tante altre volte.

Ma io la invito, caro Sindaco, ad invitare tutte le altre scuole a partecipare lunedì 23 al Consiglio Provinciale perché qui... ovviamente non cerco l'applauso, qui noi stiamo a rappresentare la città di Ortona non solo i presenti che perché ci fa comodo stiamo parlando a loro cospetto e vogliamo fare bella figura, noi rappresentiamo una città e l'importante è avere la seconda Presidenza.

Quindi la invito ad invitare tutti gli istituti, tutti gli alunni, tutti i cittadini a far sentire la voce di questo territorio ma non come l'abbiamo fatto altre volte che facciamo ridere, finalmente mettiamoci nelle condizioni di far piangere gli altri che hanno sempre fatto piangere noi. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Enzo Tucci, prego.

#### **TUCCI:**

Buonasera. Saluto tutti quanti, un particolare saluto al Preside e ai ragazzi, ricordo dice il Presidente Coletti io mi sono diplomato nel 1971 all'Istituto Nautico, quindi sono il più vecchio forse qua dentro nell'aula di ex studenti del Nautico.

Naturalmente una scuola che io ricordo con piacere anche perché ho fatto la crociera nel 1969 con la Nave Scuola S. Tommaso.

Innanzitutto devo ringraziare il Preside perché ci ha spiegato a tutti quanti, a me personalmente che sono anche Consigliere Provinciale, ha spiegato qual è la situazione del Nautico, tutte le problematiche.

Con l'Assessore Petrucci possiamo parlare bene e quindi non ci potrà imbrogliare, quindi grazie signor Preside che mi ha spiegato molte cose questa sera.

Naturalmente io lunedì dico a tutti che alle 11 ci sta il Consiglio Provinciale a Chieti e naturalmente con il Sindaco in testa io e gli altri, con Tommaso Coletti e c'è anche un

REGISTRATO E TRASCRITTO dalla Ditta **TUTTO SERVICE** Via Del Circuito, 39 - Pescara

Sito: [www.tuttoservicepe.it](http://www.tuttoservicepe.it) - e-mail [tuttoservice@libero.it](mailto:tuttoservice@libero.it) - [info@tuttoservicepe.it](mailto:info@tuttoservicepe.it)

Tel. e Fax 085/4213508 - 347/1715591 - 348/3338297



altro Consigliere Comunale che è Roberto Di Campi che la settimana scorsa mi ha dette che lui farà di tutto per aiutare le scuole di Ortona, quindi anche con l'Assessore Remo Di Martino noi aspettiamo tutti e cerchiamo di mettercela tutta per difendere e, come diceva anche il Consigliere Musa, dobbiamo difendere due Presidenze e non una Presidenza sola.

Mi ricordo che l'anno scorso ebbi uno scontro amichevole ma anche verbale, non violento, con l'Assessore Petrucci in quanto lui mi parlava allora delle scuole di Francavilla, dei Licei che doveva potenziare e voleva mettere anche il discorso del Liceo Classico perché a Francavilla aveva problemi che soprattutto dalla zona di Francavilla nord si andava a Pescara.

Noi questo non lo possiamo permettere perché Francavilla deve difendere gli studenti che vanno a Pescara e molti studenti soprattutto della zona sud se ne vanno a Lanciano, quindi noi ce la metteremo tutta per difendere questo territorio.

Auguri ai ragazzi presenti.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego il Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Saluto il Consiglio tutto, gli Assessori e il pubblico presene, il Nautico con i suoi insegnanti, i ragazzi e le ragazze che lo frequentano.

Ringrazio innanzitutto il Prof. Alongi che devo dire in maniera molto lucida, molto anche sintetica ha messo in luce le criticità soprattutto che ci sono per quanto riguarda questi riordino.

Ci ha fatto capire stasera anche altre questioni che in realtà non sapevamo, oppure ci erano sfuggite.

E' chiaro che dopo questo dibattito piuttosto non lungo ma chiaramente qualificante bisogna ricordarsi un po' di cronistoria, nel senso che in realtà noi della Maggioranza già c'eravamo occupati di queste problematiche, o meglio la problematica della scuola come anche la problematica dell'Ospedale, su queste problematiche è chiaro che l'Amministrazione è sempre attenta e c'è una Delibera di Giunta che abbiamo fatto ormai più di un anno fa, era il mese di novembre, in cui già allora noi rivendicavamo l'autonomia del Nautico e dicevamo che il Nautico, e in questo sono d'accordo con il Consigliere Franco Musa, la sua autonomia non deve essere e non può essere barattata con nessun'altra cosa.

Quindi già in quella Delibera del 23 novembre 2012 la n. 164 si affermava che bisognava prendere provvedimenti per salvaguardare l'autonomia dell'Istituto Tecnico Nautico, la dicitura non è certamente corretta però per farci capire, anzi noi addirittura dicevamo non solo questo, quindi Nautico a parte da solo, autonomo e anche addirittura due poli scolastici, un polo liceale e un polo tecnico, perché giustamente come ha sempre sottolineato il Consigliere Franco Musa – a me fa piacere stasera incontrare i ragazzi del Nautico giustamente - però stiamo parlando delle scuole della città di Ortona.

La città di Ortona è fatta anche da 2 Licei, è fatta dall'Istituto Tecnico Commerciale, dall'IPIA e quindi, come giustamente diceva Remo, abbiamo 5 plessi scolastici quindi è una città che dal punto di vista dell'istruzione offre un'ampia gamma.



Quindi già noi allora avevamo detto più di un anno fa che il ridimensionamento era da rigettare e che volevamo proprio a forti lettere l'autonomia del Nautico e anche due poli, due Presidenze quindi in tutto 3.

Ora è chiaro che è passato più di un anno quindi è chiaro che alcune dinamiche sono cambiate, tutto può essere rimesso in discussione.

Io voglio estendere l'invito che già il Capogruppo Coletti ed altri hanno dichiarato quello, se il Presidente è d'accordo, di riunirci, di uscire questa sera da questa aula con un documento che sia condiviso in cui venga ribadita l'autonomia del Nautico e naturalmente sentendo tutti i Capigruppo ci si metta d'accordo per avere un documento che sia approvato da tutto il consesso.

Pare che la situazione si stia mettendo abbastanza bene dalle voci che sono giunte dalla Regione, certamente sarò lunedì mattina alle 11:30 in Provincia con la fascia per difendere quello che bisogna difendere, quello che è necessario difendere... (Intervento f.m.) il giusto, esatto. Le cose vanno difese nei posti giusti, quindi approfitterò del Consiglio Provinciale del 23 per sottolineare questo mio impegno. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Chiede la parola Alessandro Scarlatto, prego.

**SCARLATTO:**

Buonasera a tutti. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e ragazzi complimenti perché è uno spettacolo bellissimo.

Io colgo l'occasione proprio da quello che ha detto il Sindaco un minuto fa di, non me ne voglia il Preside dell'Istituto Nautico, ma se ci sono altri Dirigenti di altri istituti di sentire anche loro, visto che tutti abbiamo detto chiaramente che c'è una possibilità concreta che l'Istituto Nautico probabilmente una soluzione sarà questa sera sia noi che altri Enti, però se ci sono altri Dirigenti o Presidi di altri istituti se vogliono lanciare anche loro un appello oppure vogliono dire qualcosa... (Intervento f.m.) quando si fa una cosa si fa per tutti, lasciamo perdere.

Quindi se ci sono io faccio questo appello, se il Presidente lo consente io vorrei sentire anche gli altri. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Non è che posso fare un appello per alzata di mano, però... (Intervento f.m.) allora rifacciamo una sospensione burocratica e se vuole accomodarsi è gradita ospite.

Salutiamo il Preside del Nautico, il Prof. Andrea Alongi, grazie mille.

La Prof.ssa Muro, prego Professoressa.

**PROF.SSA MURO:**

Grazie. Buonasera a tutti. Io non sono ovviamente la Preside neppure la Vicepreside del Liceo Classico di Ortona, sono la coordinatrice del plesso della sezione associata del Liceo Classico di Ortona.

Un Liceo Classico che visto che ci sono state tante rivendicazioni, bei ricordi delle esperienze scolastiche da parte degli iscritti e frequentanti il Nautico direi che altrettanto potremmo rivendicare in quest'aula un numero veramente consistente anche di studenti del Liceo Classico.

Probabilmente la componente che finora non ha detto praticamente è stata tutta o quasi tutta appartenente al nostro Liceo Classico.



Liceo Classico che però negli anni in cui eravamo noi studenti si chiamava Francesco Paolo Tosti, aveva una sua autonomia, era una scuola con una Presidenza, era una scuola fortissima sul territorio ed era una scuola che per quanto noi - io posso dire per me almeno - indegnamente mi fa piacere essere ritornata dopo tanti anni ad essere docente ai nostri tempi - se mi permettete questo ricordo - avevamo anche noi dei docenti di grandissima fama e di grandissimo valore.

Io credo che gran parte della classe dirigente in senso generale di Ortona e non soltanto di Ortona, anche di tanti ortonesi che sono andati fuori nel mondo, deve moltissimo al Liceo Classico di Ortona.

Liceo Classico di Ortona casualmente rispetto a questo dibattito che c'è questa sera celebra in questo anno scolastico 50 anni, quindi forse anche noi mai come in questo momento abbiamo bisogno del sostegno, del ricordo soprattutto, della gratitudine della città di Ortona nei confronti del Liceo Classico.

Il Nautico purtroppo rischia un accorpamento o aggregazione o quello che è, speriamo non sarà, nel 2013-14, il Liceo Classico di Ortona purtroppo questa vicenda l'ha già subita 20 anni fa.

Come diceva il Preside Collegio Docenti che si devono riorganizzare, Consigli d'istituto e quant'altro, Segreterie che spariscono, sono sparite, i problemi attuali del Nautico li ha vissuti anche il Liceo Classico, allora forse questa è una buona occasione io credo per Ortona, io sono qui a dire soltanto questo, uniamo tutte le nostre forze per fare in modo che queste due Dirigenze in un modo o nell'altro riaccorpino tutte le scuole di Ortona, quale sarà la forma? Chiaramente non sta a me, devo lasciarla alla politica perché è chiaro che ci sono anche motivazioni politiche, motivazioni sindacali, problemi di strutture, corpo docente ma non solo, il personale ATA, la Segreteria come diceva.

Però è pur vero che l'occasione che forse quest'anno si propone per vari motivi, difesa del Nautico, ricordo dei nostri 50 anni, esigenza veramente si rivendicare forse su Francavilla ma se mi permettete anche su Lanciano perché io ho avuto un'esperienza molto bella per carità, ma per 5 anni ho insegnato a Lanciano prima di rientrare su Ortona.

Noi vediamo che purtroppo molti ragazzi del comprensorio, e non solo Orsogna ma addirittura la stessa Ortona, comincia a guardare con troppo - permettetemi - con troppo interesse verso Lanciano andando proprio a sguarnire, quindi a depauperare la nostra ricchezza culturale.

Questo io credo, ve lo dico come ortonese che dopo tanti anni sono tornata volentieri e contenta nella nostra città, credo che questo non dobbiamo più permetterlo.

Quindi se vogliamo festeggiare in una maniera veramente concreta e qui invito tutti, la più bella festa che potremmo organizzare per il Liceo Classico di Ortona per i suoi 50 anni sarebbe la riorganizzazione totale di tutte le scuole superiori di Ortona.

Io sono qui a chiedere solo questo in particolare. Quindi grazie se riuscirete a farlo.

## **PRESIDENTE :**

Grazie Professoressa. Saluto anche i numerosi professori che ci sono, ci sono altri Dirigenti scolastici ovviamente di altre scuole, di altri istituti?

Vedo il Preside del Nautico che ormai è calato nel ruolo. Attendiamo un attimo la docente, una persona che conosco molto bene, salutiamo la Professoressa Anastasia Petruziello.



**PROF.SSA PETRUZIELLO:**

Salve. Io sono una docente del Liceo Scientifico quindi chiaramente parlo da semplice docente, ma soprattutto parlo da cittadina e a titolo personale.

Io fino a ieri avrei sicuramente caldeggiato una Polo Tecnico Liceale insieme al Nautico, i Licei con il Nautico, ma alla luce di quanto ho sentito io oggi - parlo da cittadina non da docente - è chiaro che il Nautico è la storia di Ortona e se deve perdere la natura di un percorso che garantisce ai nostri ragazzi, oltre che ovviamente a tutti i ragazzi che quindi il Nautico riesce ad accogliere, allora da cittadina, ripeto parlo da cittadina, è giusto difendere il Nautico e garantirgli la specificità.

Però non dimentichiamoci delle altre scuole, quanto è stato detto Ortona pur nella sua dimensione di città o cittadina, come la vogliamo chiamare, ha comunque 5 Istituti Francavilla ne ha uno solo, indubbiamente è chiaro che Francavilla giustamente fa la sua lotta, è lecito e anzi doveroso.

Però non ci dimentichiamo degli altri Istituti, difendiamo un Liceo Classico da cui tra l'altro io vengo quindi che è altrettanto la storia della nostra cittadina ma difendiamo anche le nuove realtà, in questo caso parlo da docente del Liceo Scientifico, credo incominci a dare nonostante possa ricevere 100 critiche in ogni modo, però a me interessa quello che danno i ragazzi, i ragazzi ci stanno dando veramente soddisfazioni.

Quindi vuol dire che c'è un gruppo ad Ortona di docenti e di ragazzi, perché li stiamo coltivando in questo senso, che possono veramente darci onore, che ci possono rendere orgogliosi.

Allora facciamolo, aiutiamoli a credere nella nostra città di Ortona, se poi questo significa motivare i ragazzi a mobilitarsi, a farsi sentire con la loro voce, a livello provinciale ecc. ok, ben venga e saremo anche noi a motivare i ragazzi.

Però, ripeto, difendiamo il Nautico è giusto, ripeto, nell'interesse della cittadinanza e della città ma non ci dimentichiamo delle altre scuole e cerchiamo di fare l'interesse delle altre scuole, intanto pensiamo alle nostre 4 scuole. Grazie mille.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Una piccola comunicazione, quest'anno il Liceo Scientifico di Ortona ha avuto 3 ragazzi che sono entrati nell'albo speciale del MIUR come eccellenze, nell'albo delle eccellenze scolastiche ci sono 3 studenti di Ortona che per i loro meriti scolastici sono riusciti ad entrare in questo albo. Intanto sospendiamo la sospensione ed entriamo nei lavori.

Siccome c'è l'idea trovare, come mi sembra giusto, un'unica proposta deliberativa come era stato proposto all'inizio, come è stato detto e ripetuto dal Senatore Coletti ma anche da Di Martino ed altri facciamo una brevissima pausa di sospensione per trovare un atto deliberativo che possa assecondare tutte le opinioni che abbiamo sentito. Una piccola pausa.

**S O S P E N S I O N E****SEGRETARIO:**

*Procede all'appello.*



**PRESIDENTE:**

Grazie Segretario. Il Consiglio Comunale è arrivato ad elaborare un'unica proposta derivante da due originarie presentata una da Patrizio Marino, primo firmatario, più Leo Castiglione ed altri e l'altra dal gruppo del PD, primo firmatario Tommaso Coletti. La Delibera è sostanzialmente l'insieme delle due Delibere, quindi dovremmo votare gli Emendamenti per le singole Delibere il che è impossibile, pertanto do lettura integrale della nuova Delibera così che poniamo a votazione la nuova Delibera considerata come emendate le precedenti 2 Delibere... (Intervento f.m.) certo, solo il dispositivo.

Leviamo tutte le premesse per le quali due minuti fa stavo impazzendo e rimane nel corpo della Delibera: *impegna e delega il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a: 1) stabilire immediatamente...* (continua lettura)

Questa è la proposta di Delibera che è frutto dell'Emendamento delle due Delibere precedenti, quindi mettiamo a votazione la proposta. Di Martino, prego.

**DI MARTINO:**

E' arrivato il testo della deliberazione del Consiglio Regionale che è firmata da tutti i Consiglieri Regionali dice: *invita il Presidente Chiodi a convocare una riunione con i responsabili del settore della Provincia di Chieti e della Regione per trovare le soluzioni atte a garantire l'autonomia e la specificità dell'identità dell'Istituto Nautico di Ortona.*

Il Consiglio Regionale, mi hanno comunicato proprio adesso, che ha deliberato anche 50.000 euro per l'Enoteca Regionale e 160.000 euro per la marineria ortonese.

**PRESIDENTE:**

Grazie mille. Mettiamo a votazione la Delibera così come è stata letta.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

Essendo una Delibera chiedo anche l'immediata eseguibilità se l'Assessore o altri la devono immediatamente portare alla Provincia.

Mettiamo a votazione l'immediata eseguibilità della Delibera.

Chi è favorevole? All'unanimità.

La Delibera è immediatamente esecutiva.

A questo punto abbiamo ultimato l'O.d.G. n. 1 che era relativo al ridimensionamento scolastico.

Riprendiamo i lavori come c'eravamo organizzati precedentemente, cioè riprendiamo le attività con l'ora e mezza per eventuali interrogazioni da presentare dei Consiglieri Comunali. Musa, prego.

**MUSA:**

Entriamo nel vivo del Consiglio Comunale. Signor Sindaco alcune Interrogazioni per Lei, prima Interrogazione... (Intervento f.m.)

Sindaco tre semplice Interrogazioni, una sul Comitato Porto ei fu siccome immobile dato il mortal sospiro stette... (Intervento f.m.) l'Istituto Nautico mi ha preparato anche a questo.

Allora il Comitato Porto Sindaco è un organismo dei più importanti che questo Consiglio Comunale ha deliberato, siamo in una condizione che giù al porto non si capisce assolutamente nulla, abbiamo il Muro di Berlino che non si sa che fine ha



fatto, abbiamo tutti quei discorsi itineranti in itinere con il Prefetto, io non ho saputo più nulla.

Il Comitato Porto dovrà parlare anche di PR portuale, abbiamo la Micoperi che non sappiamo che fine fa, Sindaco urge il Comitato Porto.

Io adesso la capisco perché non riunisce l'assemblea per eleggere gli organi del Comitato Porto, la capisco perfettamente, ma non è più il caso, adesso abbiamo bisogno dell'organismo Comitato Porto, Lei sa benissimo che il Comitato Porto si è già insediato quindi 5 componenti del Comitato Porto le fanno la richiesta di assemblea per eleggere il Presidente, il Vicepresidente e i 4 componenti dell'ufficio di Presidenza. Adesso veramente siamo tra persone adulte, vaccinate e ci rispettiamo, io la invito a non far arrivare la convocazione dell'assemblea attraverso la firma dei Consiglieri del Comitato Porto, non mi sembra il caso.

Quindi la invito Sindaco, ci diamo una scadenza adesso siamo arrivati, ci sono le feste io mi rendo conto però alla ripresa dei lavori per l'anno nuovo io mi auguro che questo Consiglio Comunale voglia assolvere a questa condizione.

Secondo, una cosa ancor più leggera, tante volte mi sono alzato da questi banchi per dire che il Consigliere Comunale se non viene messo nelle condizioni di poter fare il proprio lavoro probabilmente non si ottempera neanche a condizioni di legge.

Il sito web non funziona! Sindaco il sito non funziona, ci sono dei salti di numeri nella pubblicazione delle Delibere che sono ambigue, sono ambigue le pubblicazioni non fatte perché si passa dal numero 37 al n. 42, non capisco! O meglio anche qui probabilmente capisco però non è il caso che ci mettiate in difficoltà come Consiglieri Comunali anche perché per andare appresso ai documenti qui cioè vuole un seguito, non è che ci vuole una persona normale qua ci vuole una persona che entra con voi, con i vostri dipendenti alle 8:30 la mattina, esce all'1:00 e rientra alle 4 il martedì e il giovedì, purtroppo non lo possiamo fare, io non sono nella condizione di farlo.

Altra cosa, nel riordino del personale con tutte queste persone alle quali avete elargito somme che probabilmente una ad una non sono nulle ma fatte nella complessità sono forme ingenti è possibile che non trovate una soluzione per il centralino di questo Comune? Ma come si fa? Voi chiamate il Comune qualche volta? Perché io lo chiamo spesso non si capisce come raggiungere gli uffici, è possibile che non riusciamo a trovare una persona da mettere al centralino?

Consigliere Provinciale si rispondi ma a me ci devi mettere uno al centralino non mi devi rispondere, non è possibile! (Intervento f.m.) Adesso mi risponderà e vediamo perché.

Un'altra cosa, avete ridotto l'orario ad un altro ufficio che è l'ufficio forse più frequentato di questo Comune e cioè l'Ufficio Commercio.

All'Ufficio Commercio gli avete ridotto l'orario, non si può accedere più negli orari che c'erano prima che già non erano abbondanti.

Ma come deve fare un cittadino a interloquire con l'Amministrazione se voi dopo dei Vigili, dopo dell'Ufficio Protocollo adesso ci avete messo anche l'Ufficio Commercio nella riduzione degli orari.

È possibile che all'interno di questo organico non si trova una soluzione?

Sindaco io non ci posso credere, io la invito a nome dei cittadini che ovviamente fanno rimostranze e vengono a rappresentare queste esigenze al sottoscritto io ve le rifaccio pari pari.

Adesso l'Interrogazione un po' più articolata. Sindaco vorrei parlare del Teatro e della gestione del Teatro.



Voi avete fatto una Delibera il 30 ottobre 2013, ne parlo oggi perché nei precedenti Consigli Comunali abbiamo avuto Consigli Comunali turbolenti ai quali probabilmente non era... ecco perché arrivo oggi dopo tanto tempo.

30 ottobre 2013 dove regalate il Teatro, praticamente l'avete regalato perché se lo dicevate a me anch'io ero interessato a prendermi sto Teatro a questi prezzi e probabilmente anche altri, avete dato il Teatro - leggo testualmente - per fare una stagione che il proponente è colui che lo prende produce il 40% degli spettacoli, gli date 71.000 euro più 40.000 euro per il service, poi gli fate prendere tutto l'incasso, mi sembra di aver capito se ho letto bene, questa non mi sembra un'operazione... non parlo di operazione culturale perché non sono in grado di dire se gli spettacoli sono buoni o no, ma non mi sembra una operazione che questa città si aspettava, almeno di queste proporzioni.

Non scordiamoci che in questo Consiglio Comunale nella vecchia gestione e per la vecchia gestione si sono spese ore e ore di dibattito, fiumi di inchiostro per parlare della vecchia gestione.

Quella a confronto di questa doveva essere proprio della Scala, poteva rappresentare il progetto della Scala.

Ma non finisce qua. Colui che prende in gestione l'entità, parliamo di un'entità di un'associazione che prende in gestione questo teatro, promuove questa condizione - Sindaco io mi auguro che Lei ne è a conoscenza e semmai io adesso glielo do agli atti - promuove un'azione all'interno del commercio ma non del commercio in toto, di una parte del commercio e io vorrei capire qual è la ratio, per quale ragione si prendono 12 attività che sono su questo libretto e si tralasciano gli altri, non mi si venga a dire che sono stati intervistati e sono stati interessasti perché ciò non è vero altrimenti non starei a parlare in questo Consiglio Comunale.

Questa entità, il Teatro Tosti io penso che l'abbia interpretata perfettamente questa Delibera, è suo il Teatro Tosti perché in nome e per conto del Teatro Tosti promuove una attività parallela di commercio tale è questo documento che si dà a chi è possessore di abbonamento secondo un criterio economico che quantomeno è discutibile.

Ma questo signore o questa entità è il proprietario del Teatro Tosti, da chi è stato autorizzato a fare questa operazione?

Io mi auguro Sindaco che Lei mi dia delle risposte, anche perché poi in questa operazione c'è la seconda fregatura perché mentre si dice che questi commercianti possono fare uno sconto una settimana dopo di ogni spettacolo che viene fatto in abbonamento, però non è cumulabile, questi spettacoli si fanno nel periodo di saldi, quindi oltre al danno la beffa, c'è a chi è stato fatto pagare questo pezzo di carta in nome e per conto di chi non si sa, viene fatta un'operazione che è al contrario, probabilmente non si sono neanche resi conto, quasi si enunciano degli sconti nei negozi in nome e per conto del Teatro Tosti in un periodo in cui non si può fare!

Quindi oltre al danno per la collettività la beffa per chi ha partecipato a questa operazione.

Sindaco io penso che Lei debba vigilare intorno a queste operazioni commerciali, perché non è che possiamo fare commercianti di serie A e commercianti di serie B, cittadini di serie A e cittadini di serie B, anche perché lo si sta facendo in nome e per conto di uno strumento che è pubblico che si chiama Teatro Tosti, qui non si pubblicizza e non si fanno operazioni in nome e per conto di chi gestisce il Teatro Tosti.



Lo si fa in nome e per conto del il Teatro Tosti, questo non è assolutamente giusto, io la prego di vigilare su questa cosa e di riferire per iscritto, perché io adesso la domanda gliela faccio scritta, entro i termini di legge perché io vorrei capire qual è la ragione per la quale questa entità ha fatto questa operazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Musa. Leo Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Sarò breve. Primo volevo dopo ho lasciato perdere in questa occasione faccio la proposta.

Tornando al discorso di lunedì 23 in Provincia io credo che sarebbe opportuno organizzare un pochettino visto che parliamo di ragazzi perché deve essere una manifestazione di protesta, di presenza più che altro ma lo dobbiamo fare in modo civile, penso che l'Amministrazione se il Sindaco è d'accordo si possa organizzare anche organizzando dei pullman, stabilendo anche un numero per ogni istituto in modo che tutti possano avere lo stesso diritto, questa era un'idea per andare tutti insieme in modo ordinato a far sentire civilmente la nostra voce.

Poi volevo chiedere su quale criterio e chi è l'autorità che ha predisposto, ha ordinato il passaggio dei trasporti speciali pesanti lungo la Provinciale che passa a S. Leonardo perché vi preannuncio che c'è una raccolta di firme, è un transito molto ma molto pericolosa, stanno passando da oggi e passeranno credo per parecchio tempo tutti i mezzi di Walter Tosto, altri mezzi pesanti perché lì c'è una scuola, forse qualcuno ha dimenticato che a parte che non c'è posto, non ci sono parcheggi ma mettere un divieto dalla mattina non sappiamo a che ora passano questi mezzi, se questi mezzi passano durante l'orario di entrata e di uscita della scuola voi rendetevi conto è una cosa assurda.

Io non capisco perché il transito, e sono stato presente quindi ho assistito, veniva fatto dall'uscita dell'autostrada venendo verso l'Iper per poi riprendere la galleria, perché è stato cambiato? Io voglio sapere chi l'ha fatto.

Ho parlato molto correttamente anche con il Comandante dei Vigili perché credetemi c'è veramente un grande rischio per la sicurezza, perché il mezzo che passa deve fare una manovra assurda, non so chi conosce S. Leonardo perché non è che può girare direttamente per S. Leonardo, deve andare all'incrocio per S. Apollinare, fare manovra, tornare indietro e poi riprendere la direzione, ma ci rendiamo conto?

Io veramente sono rimasto sbalordito, quando me l'hanno detto io neanche l'avevo visto, oggi c'è stato il primo transito ma credo che ce ne saranno altri affinché la frana non verrà...

Sindaco è un provvedimento da prendere subito e bisogna trovare un'alternativa a questo tratto, io credo che quella possibile è quella di fare come prima cioè tornare verso l'Iper e poi andare giù, così si faceva perché lo spazio c'è, non si passa nei centri urbani e non c'è il rischio per nessuno.

Terza cosa che volevo dire, tra le carte che ho ricevuto c'era una proposta di Donnè di un incontro con il Sindaco e l'Amministrazione, non so se si è organizzato questo incontro anche perché c'era stato anche un O.d.G. presentato dal Consigliere Patrizio Marino che poi non è stato messo all'O.d.G., penso perché si voglia ascoltare prima, quindi volevo sapere qualcosa.



Ultimo punto, oggi caro Sindaco parlo a Lei due Commissioni sono andate deserte, io domani devo riportare alla mia Amministrazione l'attestato che sono stato presente perché io ho assolto al mio dovere, però francamente portare questo attestato mi pesa perché io sono abituato a lavorare e a rispettare le regole.

Quando amministravamo noi ci attaccavate perché mancavano le carte, per tanti motivi, quando mancava una Delibera, mancava qualche foglio eravamo bersagliati e attaccati.

Voi fate di peggio, voi fate le Commissioni dove manca il Segretario, io ricordo una Commissione alle 18 con il Consigliere Marino non si è potuta fare perché mancava il verbalizzante, oggi due Commissioni deserte, in una Commissione mancava il Presidente! Ma noi stiamo prendendo in giro la città, oggi sono stato pagato per che cosa? Devo prendere il gettone di presenza per che cosa?

Allora Sindaco facciamoci un esame di coscienza tutti quanti a cominciare da me, facciamo in modo che le Commissioni vengano fatte, se convocate vengano fatte o senno togliamole se è possibile, non so se è possibile rivedere il Regolamento, accorparle ma veramente è una vergogna. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Marino.

#### **MARINO:**

Grazie Presidente. Io volevo chiedere alcune cose al Sindaco e all'Assessore all'Ambiente circa l'iter del Parco della Costa Teatina, in particolare si è diffusa in questi ultimi giorni, nelle ultime settimane la notizia che sarebbe ritornata la palla in mano ai Comuni per quanto riguarda tutta la perimetrazione.

Io chiedo quindi al Sindaco e all'Assessore se hanno ricevuto inviti dalla Regione in questo merito, siccome l'Assessore Regionale Febbo aveva dichiarato che i Comuni stavano lavorando alla zonizzazione, quindi una fase ulteriore della perimetrazione, chiedo se avete notizie in merito.

In ogni caso chiedo che ci si faccia un po' garante di quanto deliberato da questo Consiglio Comunale e che non si proceda ad un ulteriore rinvio e ad un ulteriore passaggio nei Comuni, proprio perché i Comuni che l'hanno voluta fare l'hanno fatta la perimetrazione, quindi hanno dato comunque una proposta alla Regione, la Regione - secondo quanto prevede la Legge Quadro - ha il dovere comunque di elaborare una sua proposta se vuole anche perché la Legge dice che la perimetrazione la fa il Ministero sentita anche la Regione.

Allora a questo punto se la Regione ritiene che ciò che ha ricevuto dai Comuni sia insufficiente proceda in maniera autonoma, quindi chiedo che il Comune di Ortona si faccia sentire in merito.

Sicuramente l'istituzione del Parco è una cosa che si allunga ma che invece noi dobbiamo sollecitare proprio per tanti motivi, non ultimo la difesa della costa, la difesa dagli agenti atmosferici che sicuramente con un parco a regime avrebbe sicuramente molta più tutela, ma anche i segnali inquietanti della speculazione edilizia che si sono fatti sentire anche ultimamente, io non so se avete avuto notizia di un episodio molto spiacevole capitato ad un Assessore del Comune di Fossacesia che è Andrea Natale, per il quale io esprimo tutta la mia solidarietà, che ha avuto un danno molto particolare il taglio degli ulivi che lancia un segnale molto inquietante in questa zona.



Andrea Natale era uno dei promotori del Parco della Costa, un'attivista da sempre, Assessore al Comune di Fossacesia quindi io penso che ci siano dei segnali che dobbiamo stroncare con forza.

Quindi bisogna lavorare per arrivare subito al Parco perché il Parco oltre alla tutela dell'ambiente, alla tutela del nostro territorio sicuramente è un volano per riavviare un'economia che ruota tutta intorno al Parco.

Quindi su questo io chiedo che ci sia un interessamento da parte del Sindaco e dell'Assessore.

Una seconda cosa volevo segnalare o perlomeno chiedere lumi riguardo all'Istituto Tostiano, so da notizie anche giornalistiche che l'Istituto Tostiano ha avuto alcune dimissioni all'interno del C. d'A. e addirittura le dimissioni anche del Presidente.

Io chiedo di sapere qual è la situazione, quali sono anche le intenzioni dell'Amministrazione in merito a questo e quali sono le motivazioni che i Consiglieri dimissionari hanno addotto a questo, quali sono i problemi all'interno dell'Istituto Tostiano?

So che c'è molta maretta però siccome sono tutti dei sentito dire chiederei un chiarimento da parte del Sindaco e quindi dell'Amministrazione.

Un'ultima cosa, sicuramente ne avete avuto già notizia, ne avete avuto già sicuramente interessamento ma volevo chiedere la situazione di via M. D'Austria nella parte finale che è in prossimità dello svincolo della statale c'è una perdita d'acqua ormai da più di 2-3 mesi, è una situazione che richiede un intervento immediato perché sappiamo tutta la problematica legata al movimento di terra e quindi tutta la situazione delle acque sotterranee sicuramente crea pericolo considerato, appunto, che poi invece a monte la strada già è franata.

Allora chiedo se c'è già un interessamento da parte dell'Ufficio Tecnico, che tipo di intervento perché siccome è una situazione che va avanti da mesi ma non ho visto nessun tipo di intervento, quindi chiedo che ci si attivi al più presto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Marino. Segue il Consigliere Di Martino, prego.

**DI MARTINO:**

Io Sindaco non so perché hai fatto questa scelta, ma immaginavo che mi presentassi questi due splendidi ragazzi...

**PRESIDENTE:**

Remo ti chiedo scusa, le comunicazioni erano dopo, evidentemente gli è sfuggito.

**DI MARTINO:**

Ma quando in Consiglio Comunale entrano due persone nuove si fanno strappi alla regole per tutto, adesso ho preso la parola e quindi lo faccio io, faccio i miei auguri a questi due giovani che... (Intervento f.m.) complimenti per la scelta, non so se loro sanno perché sono stati scelti, forse glielo dovresti spiegare.

La riflessione politica che si può fare a tutto tondo è che nell'ultimo Consiglio Comunale noi abbiamo appreso proprio in Consiglio Comunale che la Maggioranza che era uscita dalle elezioni non esisteva più, del resto la prova provata è che l'IdV, SEL un piede sì e un piede no ma l'IdV mi sembra che sia completamente fuori, delle 8/9 componenti che avevano sostenuto il Sindaco D'Ottavio nelle elezioni sono rimasti i



due baldi personaggi che sono messi al centro a testimoniare che questa Amministrazione è una Amministrazione di centro, e quando una Amministrazione è di centro, quando è moderata, quando ha anche la possibilità – non so come mai – ovvero so le ragioni per le quali sono stati nominati ma comunque nomina due ragazzi Lea Radico e Bomba Michael... Michele non andava bene?

L'altra sera in cattedrale c'era il parroco che presentava i nuovi chierichetti che giuravano, allora ha cominciato "Michael Bomba, Jack" insomma di ragazzi con un nome normale ce n'erano pochi.

Quindi abbiamo anche un po' internazionalizzato il Consiglio Comunale.

A parte gli scherzi vi faccio gli auguri e sono convinto che il vostro ingresso in Giunta può portare soltanto bene, vi invito a farlo perché siamo stati tutti ragazzi, quando siamo entrati in Consiglio Comunale Tommaso aveva 20/21 anni, io sono entrato a 34 anni quindi non ero poi tanto più vecchio di voi rispetto adesso, credo che intorno a 30 anni ci siete, Lea un po' meno forse.

Poi Lea nella mia famiglia è un nome storico, Lea, Nicol e Giacomo ricorreva, quindi sono particolarmente contento della sua nomina.

Certo, è questo il messaggio che vi voglio dare, non vi fate mettere i piedi sulla testa da nessuno, il Sindaco è una brava persona, Roberto è un uomo esperto, però la Giunta è la Giunta voi dovete portare le vostre idee, qui si misura anche la vostra capacità poi di fare politica e di fare anche il bene della città, non fate che la vostra esperienza sia utilizzata per dire che siete nuovi e che quindi serve di facciata all'Amministrazione Comunale per dire che si è aperta e poi venite utilizzati, ovvero non venite utilizzati per quello che meritate.

Poi credo che anche la vostra appartenenza credo che l'indicazione di Lea sia stata data da una parte del PD, ma credo che invece Michael sia stato indicato dall'UDC, quindi nella vostra posizione rappresentate con l'UDC la passata Amministrazione e con il PD rappresentate l'Amministrazione, quindi siete in una posizione particolarissima che vi può, se la sapete utilizzare, portare frutto.

Ma dovete avere anche il coraggio in Consiglio Comunale, e qui in tanti anni abbiamo visto la gente coraggiosa, di difendere soprattutto l'avversario, è sempre molto comodo trincerarsi dietro i numeri della Maggioranza e poi farsi portare un po' dal fiume.

Dovete ascoltare chi sta da quest'altro lato, ovvero chi in questo momento non è un vostro amico perché lì si vede la vera vostra capacità poi di prendere una posizione.

Ecco, prendete posizione, potete essere un valido esempio per tanti ragazzi ortonesi, sapete ce ne sono tanti nelle associazioni, nelle consulte, c'è tanta gente che secondo me dovrebbe entrare in Consiglio Comunale insieme a voi, con voi dall'altro lato vostro, in contrapposizione vostra ma l'importante è che ci si riappropri di questa politica e che la politica non venga più vista come appannaggio di persone che poi, parlo solo per me, insomma alla fine ci troviamo quasi costretti a continuare a farlo perché poi ti guardi intorno e non c'è nessuno.

L'augurio di cuore che vi faccio, ho preso la parola per questo per farvi questo augurio. Poi volevo dire una cosa al Sindaco, anzi magari vorrei che se ne occupasse subito un Assessore di questo, ho visto una cosa molto brutta, c'è la lapide degli eroi di Nassirya al giardino della Sala Eden che è stata imbrattata, quella non può stare così.

Vi prego domani mattina Assessore, non so le deleghe che avete, ma insomma uno di voi due si mette dietro a qualcuno almeno quella cosa fatela fare in fretta, perché se non la fate voi poi magari la faccio io personalmente, quella è veramente un'onta che va tolta immediatamente. Auguri e complimenti per l'incarico che avete ricevuto.



**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Prendo a volo l'input di Remo Di Martino, presento ovviamente alla città i due nuovi Assessori Michael Bomba e Lea Radico a cui auguro davvero fin dall'inizio un buon lavoro, soprattutto di avere la capacità sempre di rapportarsi non solo con la città ma con tutto il Consiglio.

Gli auguri ovviamente li rinnovo anche agli altri Assessori della mia squadra che ovviamente hanno già dimostrato da tempo di essere all'altezza, quindi anche a loro rinnovo i miei auguri.

Approfitto dell'occasione per presentare, anche se non è presente fisicamente, il nuovo Dirigente finanziario nella persona del Dott. Alberto De Francesco, ha preso servizio lunedì quindi adesso la struttura può avvalersi anche dell'esperienza del Dirigente finanziario.

Io prima di rispondere alle sollecitazioni dei Consiglieri volevo anche dire qualcosa su quello che è avvenuto sul nostro territorio in merito alle calamità naturali, però poi ho visto che nel proseguo dei lavori all'O.d.G. abbiamo un punto in cui si parla, c'è una mia Mozione quindi mi riservo ovviamente di entrare nel merito, di essere più specifico per quanto riguarda la ricognizione che l'Ufficio Tecnico ha già fatto per tutto quello che abbiamo avuto per queste calamità.

Una (parola non chiara) molto precisa, anzi ringrazio l'Ufficio Tecnico che ha lavorato davvero sodo e mi ha permesso di conoscere l'entità dei danni che, appunto, queste calamità hanno fatto purtroppo ed è anche abbastanza ingente.

Io direi subito di cominciare dal Consigliere Musa... (Intervento f.m.) ce ne sono delle altre? Allora chiedo scusa, Presidente mi riservo. Pensavo fossero finite.

**PRESIDENTE:**

Le rido la parola più tardi. Volendo mi dicono se vuoi fare un primo step.

**SINDACO:**

Posso fare. Cominciamo con Franco Musa, mi dispiace sia andato via penso per motivi di lavoro.

Ha ragione, il Comitato Porto deve essere istituito, o meglio esiste già, c'è già di fatto ma in realtà dobbiamo al più presto ovviamente nominare il Presidente, il Vicepresidente e chiaramente i tre componenti che di diritto ne devono far parte.

Per cui questo è importante perché al di là della funzione consultiva che ha il Comitato Porto però ci sono sul tappeto argomenti veramente di spessore, a parte la recinzione su via Cervana ma anche il PR portuale su cui il Comitato Porto deve dire qualcosa, deve dire almeno una parola e poi anche che cosa devono fare le imprese già esistenti sul porto ma non solo la Micoperi, mi riferisco anche alla Walter Tosto, anche ad altre realtà e soprattutto anche in previsione di altre realtà imprenditoriali che possono ovviamente venire sul porto.

Il sito web non funziona, questa è una cosa che in realtà ci sono delle disfunzioni ma io penso che provvederemo al più presto, ci stiamo arrivando.



Sul centralino, bè questa è stata un'esigenza che io ho già ravvisato fin dall'inizio, ci sono dei problemi e ovviamente su questo poi casomai se il Capogruppo vuole dire qualcosa ma c'è qualche problema e non solo di tipo economico.

Per quanto riguarda la riduzione dell'Ufficio Commercio qua insomma io penso che effettivamente bisogna ridare un po' l'orario perché chiaramente il settore è abbastanza penalizzato, anche perché non si può lavorare serenamente quando c'è un personale ridotto, quindi secondo me già dall'anno nuovo bisogna provvedere a rimettere un po' più di orario.

Per quanto riguarda il Teatro ecco questa è una cosa che ci tengo moltissimo a rispondere al Consigliere Franco Musa, intanto rispetto alla passata gestione della precedente Amministrazione, il cui importo a fronte di quelle cifre che ha ricordato Franco Musa era ovviamente di ben altro spessore, superava abbondantemente le 100.000 euro per ogni annualità.

C'è anche da dire un altro fatto che non ci sono nemmeno le 20.000 euro che normalmente l'ATAM prendeva per la produzione in genere di 8/9 spettacoli annuali, quindi diciamo che questa cifra ovviamente nonostante non sia poca, ma in realtà è sempre inferiore a quella che si spendeva come annualità per la gestione del Teatro annessi e connessi naturalmente.

Leo Castiglione mi invita ad organizzare una presenza civile, sono d'accordo, in Provincia per il 23, adesso vediamo come possiamo fare però dobbiamo fare presto perché lunedì è arrivato, quindi il fatto di coinvolgere le scuole, gli studenti e anche gli insegnanti mi trova pienamente d'accordo.

Proprio stamattina tornavo da S. Leonardo e sono incappato proprio nel blocco, c'era il trasporto eccezionale della Walter Tosto e quindi ho toccato con mano questo disagio.

Però voglio dire essendo strade provinciali il Comune non ha... è la Prefettura che dispone di fatto, però noi possiamo a questo punto anche a fronte di raccolte di firme che so già che ci sono, ovviamente può predisporre per cercare una soluzione alternativa perché c'è una soluzione alternativa ovviamente.

L'incontro con Donnè è stato solo rinviato per un motivo molto preciso, perché comunque abbiamo avuto un po' di cose da fare ecc., quindi è soltanto rinviato ma sarà fatto al più presto anche per cercare un po' di capire, soprattutto vanno ascoltate.

Sul fatto delle Commissioni questo è un discorso che attiene chiaramente alla sfera di responsabilità personale di ciascuno di noi, il Presidente era presente questa mattina e anche altri, però è un problema legato non solo alla sfera della sensibilità personale, della sensibilità, di etica politica e morale, ma è anche un problema molte volte legato agli orari di lavoro, legato al fatto... (Intervento f.m.) insomma molte volte può succedere che il Presidente sceglie giustamente un orario però non coincide, se qualcuno per esempio lavora in ospedale o nella scuola o in altra struttura è chiaro che bisogna un po' raccordarsi per cercare di studiare degli orari ovviamente consoni.

Anche perché ognuno di noi ha un lavoro professionale e se ne deve tener conto ma, ripeto, non è da noi far saltare le Commissioni ci mancherebbe altro.

Anche sul fatto di far mancare le carte che è strumento necessario, io non sono d'accordo nell'abolire le Commissioni perché le Commissioni se funzionano come orario, come presenza, con le carte giuste sono utilissime perché il lavoro fatto in Commissione se viene fatto seriamente hai fatto il 90% di tutto il lavoro che il Consigliere non solo deve fare, per cui poi quando si arriva in Consiglio o anche a deliberare hai già il lavoro fatto.



Quindi le Commissioni sono utili soltanto che bisogna predisporle in maniera diversa come orari, come presenza e tenendo conto del lavoro di ciascuno di noi perché tutti quanti noi non viviamo di politica, ognuno di noi ha un lavoro e il lavoro è decisamente importante.

Provo a rispondere alla sollecitazione di Patrizio Marino, in realtà io ho soltanto letto sulla stampa da parte di Mauro Febbo della proposta della deliberazione che dovrebbe ritornare a noi, in realtà qui non è arrivato nulla, anzi non è arrivata nemmeno la proposta di Febbo fino adesso, se arriva ovviamente ci attiviamo perché le idee chiare ce le abbiamo.

Per il Tostiano qui è un po' delicata la questione perché ci sono state delle dimissioni, la prima dimissione importante che tra l'altro mi ha anche stupito in quanto conosco benissimo il Maestro Montanari, per cui mi è sembrata molto strana questa cosa qua. So che ci sono state delle questioni tra lui e l'Istituto Tostiano però in realtà mi è sembrato anche molto strano questo perché conoscendolo è una persona amabilissima, è anche una persona esperta ecc. evidentemente si è rotto qualcosa all'interno del Tostiano.

Io personalmente ma credo tutta l'Amministrazione ha cercato sempre di ascoltare le ragioni di questi dissensi, insomma ho provato fino all'ultimo ovviamente di fare in modo che il Maestro Montanari non si dimettesse, ma evidentemente si erano create delle fratture all'interno del Tostiano.

Proprio stamattina dicevo ai miei collaboratori bisogna che quanto prima ci mettiamo mano perché dobbiamo comunque rivedere, non possiamo lasciare il Tostiano così, non è giusto ma soprattutto è un'offesa anche per la città perché rappresenta il nostro fiore all'occhiello per quanto riguarda la cultura.

Per quanto riguarda la perdita d'acqua nel tratto finale di via M. D'Austria questo rientra nel novero della relazione molto dettagliata dell'ufficio dove chiaramente c'è anche una previsione... ad oggi c'era questa evidente perdita d'acqua dalla parte del Moro... (Intervento f.m.) infatti poi lo dirò in secondo tempo.

La lapide insomma domani mattina provvederemo. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Simonetta Schiazza, prego.

#### **SCHIAZZA:**

Buonasera a tutti, Presidente perché sono stata richiamata che devo salutare il Presidente, la Giunta, i Consiglieri e per ultimo gli eroi che ci stanno ancora ascoltando.

Allora poche osservazioni politiche che secondo me ormai sono superflue perché tutto quello che andava detto è stato fatto nel Consiglio Comunale precedente, ovviamente tutti i miei dubbi denunciati nel corso dell'ultimo Consiglio sono stati fugati, nel senso avevo già detto l'altra volta che non riponevo molta fiducia in questo Sindaco nella volontà espressa di ricomporre, di richiamare la Maggioranza e di fatti questo non è avvenuto, per l'ennesima volta nonostante anche l'azzeramento della Giunta anche in questa occasione ovviamente è perfettamente in linea con la condotta di questo Sindaco nell'arco di tutta la legislatura, l'IdV non è stata mai chiamata neanche per comunicargli "guarda che tu ti sei dichiarata fuori quindi sappi che non avrai nessuna convocazione".



Quindi da questo punto di vista Sindaco non c'è stata nessuna sorpresa, questa volta assolutamente no anche se questa volta mi hai fatto sorridere nel momento in cui alla stampa hai dichiarato che l'IdV non l'hai chiamata perché è in Opposizione, però ti vorrei ricordare che ancora prima di noi c'era SEL in Opposizione però SEL l'hai chiamata, quindi mi sembra una scusa banale, ti potevi inventare qualcos'altro.

Quindi anche in questo caso hai ovviamente ribadito e affermato il principio cioè che gli Assessori del PD non si toccano, quindi se ci deve essere una rimodulazione si deve fare sulla pelle dei partiti minori, vedi l'Assessore Giannicola Di Carlo naturalmente sorride, è contento e soddisfatto perché nel riproporre gli Assessori compreso Giannicola Di Carlo giustamente il Sindaco ha ribadito che quelli del PD sono intoccabili, sono i perfetti eventualmente i tre nomi, come mi ha detto l'altra volta, li doveva fare l'IdV, mi ha detto che me l'ha chiesto, cosa mai successa perché io le pochissime volte che ho potuto dialogare non l'ho mai fatto con te, forse hai dialogato con Ilario Cocciola, con me non hai parlato mai.

Io quelle poche volte che ho potuto parlare ho parlato con il Capogruppo del PD, il quale tra le tante motivazioni che mi ha dato, che hanno giustificato il fatto che hanno defenestrato sempre quello sciagurato ragazzo che sta là sopra che è Valentino Di Carlo e ci ha detto "il Sindaco ha ricevuto il veto da tal Falcone", allora carissimo Sindaco io ti chiedo, se puoi rispondere a questa Interrogazione, vorrei sapere chi è questo tal Falcone che io non conosco che viene a dettare l'agenda politica di questo Consiglio Comunale, soprattutto perché a onor del vero per quanto mi riguarda, per quanto riguarda l'IdV l'unico Falcone che io ho a mente, che è degno di nota ed è il mio modello di vita è Giovanni Falcone, Magistrato siciliano morto per mano della mafia, quello per me è un metro di misura, è sicuramente un modello da seguire, è una persona sicuramente da considerare.

Io ho il suo libro sul mio comodino quindi quando ho qualche dubbio io consulto Giovanni Falcone, Tommaso Coletti mi ha detto che il Sindaco ha ricevuto il veto da un Falcone, va bè se ci vuoi delucidare.

Quindi parliamo di un finto azzeramento per l'ennesima volta, quindi parliamo di una Giunta monocolore con l'apporto... purtroppo Domenico volere o volare stai facendo la stampella del PD cosa che tu avevi dichiarato che tutto volevi fare tranne che la stampella del PD, mi dispiace per te non è che dico che tu l'hai voluto fare però ti ci sei ritrovato sicuramente... (Intervento f.m.) bravo, sei la colonna dalla notte dei tempi.

Quindi confermata la Giunta targata PD noi tranquillamente andiamo avanti, anzi mi dispiace che non c'è la ragazza alla quale faccio sicuramente l'in bocca al lupo di un proficuo lavoro insieme a Michael, come tu sai sono davvero contenta per te perché ci siamo conosciuti per il tramite di Domenico in tempi non sospetti, il fatto che noi siamo fuori non significa che io a te non ti debba assolutamente l'in bocca al lupo che sono doverosi, soprattutto perché so che hai una tua autonomia e questo mi fa ben sperare il fatto che tu sia autonomo e che non dipenda da forze maggiori.

Detto questo vorrei semplicemente precisare alcune cose.

Sindaco qui c'è una richiesta di convocazione che ti è stata inoltrata nel lontano 4 novembre 2011 a nome di alcuni cittadini, tra cui c'è il nome purtroppo sciagurato di mio fratello, Walter Schiazza.

Ti vorrei dire che questa è protocollata, tutto apposto, ho le ricevute, l'abbiamo inviata al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica Serafini, ai Vigili e ai Capigruppo consiliari quindi l'avete ricevuta anche tutti quanti voi.



Questa richiesta è del 4 novembre è in nome e per conto di alcuni cittadini che ti chiedono, se non altro, di essere convocati in merito all'ordinanza che scadrà in questo mese di dicembre per quanto riguarda il divieto perenne a S. Tommaso.

Ti volevo dire che il fatto che tra questi firmatari ci sia Walter Schiazza non significa che sia l'IdV, perché se l'IdV voleva te lo faceva in nome e per conto di Schiazza Simonetta per conto dell'IdV.

Walter Schiazza è semplicemente uno dei tre cittadini che rappresenta, voi forse qua non lo sapete, rappresenta non un gruppetto ma hanno raccolto ben 250 firme di persone che hanno chiesto di rivedere questa ordinanza che avete fatto a S. Tommaso.

Premetto che in questo periodo ma anche quando io ero in Maggioranza non mi sono mai pronunciata in merito ai divieti che abbiamo applicato lì a S. Tommaso perché avendo mio padre e mio fratello che hanno l'attività non volevo incappare in quel famoso conflitto di interessi che qui invece abbiamo, perché sappiamo che abbiamo papà e un figliolo che hanno comunque determinato e condizionato questa Maggioranza.

Quindi siccome invece la sottoscritta non ha mai voluto essere accusata di conflitto di interesse io non mi sono mai esposta, pur condividendo le istanze di questi cittadini perché io credo che quel divieto sia sbagliato, soprattutto perché non tiene conto delle attività che stanno morendo, del fatto che specialmente d'inverno quella è una zona morta, per giunta abbiamo messo quelle panchine che credo siano state il frutto del lavoro dell'Assessore Serafini e dell'allora Assessore D'Alessandro che comunque non ricordo essere stato comunicato, condiviso quelle poltrone che stanno lì in pietra, io non le ho condivise però neanche ne ho fatto un motivo del contendere perché nello spirito di coalizione mi sono stata zitta, anche perché potevo anche in quel caso essere accusata di conflitti di interessi, cosa che volevo evitare.

Io ti dico che siccome frequento quella piazza, quella struttura, quell'area che dovrebbe essere aggregativa è usata esclusivamente dai bambini che ci vanno a giocare sopra a campana, se non credete andate lì e verificate.

Forse è il caso di spostarlo anche perché la gente non l'accetta... non si sposa bene.

Comunque Sindaco se per cortesia puoi rispondere a questi cittadini che ti hanno inoltrato il 4 novembre questa richiesta perché parliamo... ci sono 18 pagine perché ci sono ben 250 firme.

Per quanto riguarda la questione etica il PD ha deciso bene, parlo del PD perché la Maggioranza praticamente è tutta PD e poi c'è Domenico De Iure con l'esponente del PD che è il Sindaco perché comunque l'esponente è il Sindaco... (Intervento f.m.) no, l'IdV credo che possiamo dire che... allora arriviamo anche a questo punto perché tu sai benissimo Ilario le istanze che ti ho detto in Consiglio Comunale, ti ho chiesto cortesemente "comunica alla città che non sei più IdV", però io con altrettanta onestà ti devo dire ovviamente per me è un dato di fatto perché tu comunque continui a votare insieme alla Maggioranza, è legittimo, quindi in virtù di questo non sei dell'IdV perché l'IdV sta all'Opposizione, vota contro le cose del Comune, perlomeno quelle cose che non condivide, tu stai condividendo tutto le riunioni ecc., quindi legittimamente il partito prende atto che non sei dell'IdV.

Però siccome il Consigliere Coletti mi sta provocando allora lo posso dire pubblicamente, dopo l'ultimo Consiglio Comunale il Consigliere Tommaso Coletti nonostante tutto mi è tornato di nuovo di fronte, una lavata di faccia, alla presenza dell'allora Assessore Valentino Di Carlo e altri attivisti del mio partito e ha detto "fate scendere Ilario da quella sedia!" lo dico così a titolo... (Intervento f.m.) si, si perché tu



comunque in Consiglio Comunale hai difeso anche l'altra volta le prerogative del Presidente del Consiglio che tutti quanti sappiamo, però poi in privato non ci hai mai detto questo, ci hai sempre detto "fate scendere Ilario da quella sedia".

(Intervento f.m.) allora punto Presidente, tu lo sai che sono molto schietta quando parlo.

**PRESIDENTE:**

Poi farò una brevissima...

**SCHIAZZA:**

Assolutamente è tuo diritto.

**PRESIDENTE:**

No nella persona di Ilario Cocciola...

**SCHIAZZA:**

La fai dopo, posso proseguire oppure vuoi... (Intervento f.m.) ok.

Io dico a titolo informativo anche a questa assemblea per far capire che forse il danno che avete fatto è anche maggiore, in virtù della Mozione che abbiamo approvato per quanto riguarda il polo scolastico delle due Dirigenze, però io vorrei dirlo, lo dico adesso perché sarebbe stato facile per me parlarne in pubblico dinanzi a quella folta... però siccome non ho bisogno di quel consenso però qua ce lo possiamo dire, io voglio dire solo una cosa per quanto riguarda il piano di ridimensionamento volevo comunicare a te Sindaco che hai defenestrato ingiustamente il mio Assessore, a Gianluca Coletti che ha tradito l'Assessore e il partito e l'amico, a tutto il PD che ha avallato questa scelta quella di buttare fuori dalla Maggioranza Valentino Di Carlo, vorrei ricordarvi che nel lontano 2009 l'IdV in occasione del ridimensionamento scolastico, dell'allora programma approvato dal Consiglio Provinciale di Chieti, Valentino Di Carlo in qualità di Consigliere Provinciale fece un O.d.G. richiamando l'allora Presidente Tommaso Coletti che aveva approvato il piano di riordino che escludeva il polo liceale.

Valentino Di Carlo riprese quella disposizione, fece un O.d.G. con in quale chiedeva a Tommaso Coletti di fare opposizione alla disposizione della Regione per recuperare e valorizzare Ortona con il polo liceale, questo è scritto ed è protocollato.

In quell'occasione Valentino Di Carlo era sempre un Consigliere Provinciale dell'IdV che allora, in tempi non sospetti, già difendeva Ortona, parlo del 2009, in quell'occasione e in quel contesto c'erano il Presidente della Provincia che era Tommaso Coletti e un Consigliere Provinciale D'Ottavio Vincenzo.

Andiamo avanti. Mariella io sono ancora in attesa delle carte e degli atti per i quali ho chiesto le carte scritte sempre in merito a quella questione etica che secondo me c'è, vorrei ricordare a questo PD che si è assunto ovviamente la responsabilità di confermare, quindi praticamente il conflitto etico per voi non esiste, questo lo possiamo dire all'unanimità benissimo.

Però vi voglio ricordare che il vostro più che mio Letta ha rimosso un neo Assessore donna per un conflitto decisamente inferiore, parliamo sempre di un accertamento ICI che credo riguardasse una sola annualità, l'ha rimosso solo per una questione etica.

L'esempio del PD a livello nazionale è stato questo, ha ringraziato Letta il Ministro si è dimesso proprio per togliere il resto della Maggioranza dall'imbarazzo.



(Intervento f.m.) ti sembra te lo dico, per questo motivo che è decisamente meno grave di quello che ho rilevato io, sempre dal punto di vista etico.

Però voi l'avete giustificato e avallato per la terza volta perché l'avete riconfermato, vi prendete voi la responsabilità dinanzi alla città.

Detto questo Mariella comunque tu sai che ti ho fatto una richiesta di accesso agli atti il 17 di ottobre, giusto? In virtù di questo mi hai detto "mi devi riformulare", mi hai notificato questa variazione il 19 di novembre e adesso mi hai detto che devo aspettare un altro mese perché io ti ho riformulato la domanda, tu mi hai detto "c'è un mese di tempo", non è che per te è valso il 17 di ottobre quando io ti ho fatto la richiesta.

Siccome tu me l'hai superata con una richiesta ulteriore di informazione e mi hai detto "ho tempo fino a..." dicendo che hai bisogno di verificare l'attendibilità dei dati con la Soget, è corretto? Bene.

Allora io vorrei comunicare, scusatemi sono ignorante in materia, però siccome la Dottoressa Colaiezzi mi ha detto che non mi può fornire le carte scritte relative agli accertamenti ICI e TARSU dal 2000 in poi, che ho chiesto, perché le deve verificare con la Soget, io a questo punto devo pensare che anche il Bilancio che abbiamo approvato non è attendibile perché Gianluca Coletti ha presentato un Bilancio nel quale ha inserito un importo per gli accertamenti ICI che tu hai avallato, che ha consentito a noi Consiglieri di approvare in virtù della tua posizione da garante.

Quindi ad oggi io ti dico che ci siamo ritrovati a votare un Bilancio che non è attendibile perché se tu mi dici che non mi puoi dare le carte perché l'ufficio, che è sopra, non ti garantisce l'attendibilità di quello che mi devi dare, questo è quello che mi hai detto Mariella, prima mi hai detto di sì e ora mi stai a dire di no, io ho capito che tu non mi potevi dare le carte perché hai detto "mi devo andare a sedere alla Soget e controllare", quindi vuol dire che tu i dati che hai sopra non li reputi attendibili.

Allora ti voglio dire che in virtù di quello tu hai fatto un Bilancio, il Comune ha fatto un Bilancio in virtù di questo. Comunque sono sempre in attesa di avere le carte.

Sindaco un'altra Interrogazione, mesi fa ti ho detto...

#### **PRESIDENTE:**

Simonetta non oserò mai interromperti, l'unica cosa giusto per dimostrare le Interrogazioni possono essere massimo due, è per dare spazio anche agli altri.

Non è una mia scelta.

#### **SCHIAZZA:**

Sì, sì ok. Sindaco questo è un ulteriore motivo, per me va benissimo così anche se resto fuori perché penso che un Sindaco mi debba garantire soprattutto nei principi che noi abbiamo portato avanti.

Ti ricordo un errore che hai commesso, che ti ho segnalato più volte in privato per il quale mi hai anche ringraziato, pensate un po' voi mi ha anche ringraziato, in occasione degli importi che noi abbiamo fatto pagare ai cittadini che hanno usufruito del Teatro per i saggi di danza, voi non lo sapete.

Comunque siccome c'è stato un errore da parte del Sindaco, se vuoi mi puoi smentire, è successo che nel dare il Teatro Tosti alle associazioni sportive che fanno i saggi di danza siccome mi era arrivata segnalazione da alcune di queste associazioni dicendo "attenzione perché c'è qualcuno che sta facendo il furbo, che non deve pagare tutto quello che deve".



Allora io sono andata dal Sindaco, te lo ricordi Sindaco? Gli ho detto “Sindaco attenzione perché qualcuno sta giocando sporco, siccome ci sono i cittadini che correttamente pagano il Teatro la bella somma di 600 euro per il giorno del saggio e 350 euro per ogni giorno di prova, ti prego vigila perché sono sul piede di guerra”.

Mi puoi sempre correggere se io sbaglio. Quindi certa ho detto “state tranquilli non ci sarà nessuna anomalia, si rispetteranno le regole”.

L'errore è stato commesso perché tu sai bene che poi una di queste associazioni con la scusa che non aveva il giorno che lei voleva disponibile perché si era rivolta all'Ente l'ultimo giorno non ha avuto il giorno, per cui dice “il Sindaco mi ha detto che posso fare il giorno di prova senza pagare”, quindi ha pagato solo il giorno del saggio.

Naturalmente le altre associazioni sono saltate dalla sedia giustamente “andiamo sulla stampa”, io corro dal Sindaco e gli dico “Sindaco dobbiamo porre rimedio perché non è giusto, noi ci siamo fatti garanti dell'equità quindi è giusto porre rimedio”, come si può fare? Sceglilo tu, dimmi tu come dobbiamo fare, secondo me dobbiamo restituire immediatamente i soldi a chi ha pagato, c'è chi ha pagato anche 600 euro, 700 euro solo per le prove, allora sarebbe bene restituire questi soldi, Sindaco tu mi puoi sempre correggere se dico qualcosa di sbagliato.

“per favore attivati per correggere questo grave errore”, “non ti preoccupare, grazie Simonetta”, quindi vado dal dirigente dopo un po' di tempo perché ovviamente se n'è dimenticato e ha dato un'indicazione opposta a quella che noi dovevamo dare, perché noi dovevamo garantire alle persone che avevano pagato i giorni di prova, contrariamente a chi invece contrariamente ha pagato solo il giorno del saggio, tu dovevi dare la disposizione al Dirigente per il rimborso, ti ricordi?

Quindi io correttamente ho detto “non vi preoccupate il Sindaco si è reso conto dell'errore corre ai ripari, vi daremo la possibilità di chiedere il rimborso”.

Dopodiché hai fatto fare una Delibera, intanto vorrei chiedere a Mariella Colaiezzi in questa Delibera di Giunta si parla del Regolamento sulla gestione del Tosti soprattutto per quanto riguarda le tariffe, quindi io ti voglio chiedere innanzitutto se è possibile andare in deroga al Regolamento tramite una Delibera di Giunta, tanto per essere chiari, se mi puoi spiegare questo, se è legittima questa Delibera, parliamo della modifica c'è scritto “*vigente Regolamento...*” (*continua lettura*)

Quindi intanto voglio sapere se questa Delibera è legittima per quello che è stato fatto, in questa Delibera contrariamente a quello che dovevi fare, cioè noi dovevamo ridare i soldi e quindi disporre la restituzione, con questa Delibera tu cosa dici?

Noi diamo gratuitamente le due giornate di prove eccezionalmente per andare incontro, bene, *di dare atto che tale beneficio...* (*continua lettura*), bene.

Al terzo punto scrivi *di dare atto...* (*continua lettura*) praticamente hai detto alle persone che hanno già pagato i giorni di prova non hanno diritto al rimborso, quindi hai fatto l'esatto contrario di quello che dovevamo fare. Sono stata chiara?

Quindi quello che ti chiedo siccome qua ci sono pure i versamenti che testimoniano che c'è una cittadina che in virtù di una tua disposizione ha usufruito del giorno di saggio, ha pagato il saggio e non ha pagato i giorni di prove, contrariamente a quello che tu dovevi fare, ci sono state altre associazioni che hanno pagato 2 giorni di prove più il giorno del saggio, qui mi pare che tu hai dato disposizione che non possono avere il rimborso. Quindi ti prego a nome di questi cittadini di porre rimedio. Grazie.



**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Brevissimamente anche perché sono rimasti 20 minuti per gli altri Consiglieri Comunali.

La Presidenza del Consiglio Comunale è un incarico istituzionale che appartiene all'intero Consiglio Comunale e non è oggetto di trattativa se un Assessore di un partito viene rimosso, perché verrebbe meno lo strumento di garanzia per l'intero Consiglio Comunale.

Correttamente un improprio paragone correttamente SEL, consentitemi non voglio apparire immodesto, SEL a livello nazionale non ha ratificato l'accordo con PD ed altri per il Governo nazionale, ha la Boldrini Presidente della Camera ma lungi da quel partito tirare in trattative che non appartengono alla Presidenza del Consiglio Comunale, altrimenti la sintesi di ciò che è stato detto in questo e nel precedente Consiglio Comunale siccome tu sei di IdV devi fare quello che ti dice IdV.

Fosse anche per il mio spirito ribelle, non solo democratico e cinico, non esiste questo, nessun Presidente del Consiglio Comunale nella storia del Comune di Ortona, e abbiamo avuto Presidenti del Consiglio Comunale Segretari di partito a livello locale e provinciale, si sono ben visti, nessuno l'ha fatto mai, si è mai visto essere rivendicato come oggetto di trattativa.

Lo stesso Consiglio Comunale che stiamo facendo in questo momento porta 10 punti all'O.d.G., 5 dei quali sono stati presentati dall'Opposizione su 10.

Il precedente Consiglio Comunale aveva, altresì, altrettanti O.d.G. presentati dall'Opposizione, l'organo di garanzia è questo.

Ringrazio Tommaso Cieri per come ha gestito il Presidente Consiglio Comunale pur essendo soggetto politico che però era avulso da metodi perché nessuno ha mai fatto questo, lui aveva un altro metodo rispetto al mio che era quello del question time, io ne ho fatto già uno di question time, abbiamo fatto una seduta consiliare solo ed esclusivamente per quanto riguarda gli O.d.G. che sono stati calendarizzati, ad oggi l'attesa di un O.d.G. affinché venga portato in Consiglio Comunale è talmente bassa che si riduce a zero la necessità per i Consiglieri Comunali di fare la questua delle firme per vedere approvato in Consiglio Comunale un O.d.G.

Io posso appartenere ad un partito ma rivendico la terzietà di questo ruolo perché questa è la garanzia istituzionale e non partitica, se poi chiede ad un qualsiasi Presidente del Consiglio Comunale di sposare la causa di un solo partito quel Presidente del Consiglio Comunale merita di essere cacciato.

È per questo motivo che la normativa prevede solo ed esclusivamente la possibilità per il Presidente del Consiglio Comunale di essere votato per estrometterlo quando lede gravemente con gravi motivazioni, se questo ritenete ci sia va bene, ma non può essere oggetto di trattativa come palesemente è accaduto, palesemente!

Io finora non ho risposto però ti prego di rispettare il Consiglio Comunale nei suoi organismi istituzionali, cioè quelli che riguardano le singole figure.

Questo è un dato acclarato ormai ovunque, dopo possiamo parlarne e possiamo discutere, ma parlare e discutere politicamente è una cosa, istituzionalmente ne è un'altra. Coletti, prego.

**COLETTI:**

Caro Presidente io penso che chi affianca il Sindaco in una attività amministrativa in una città essendo stato scelto dal Sindaco per fare l'Assessore, perché nessuno degli Assessori del Sindaco ha fatto il concorso ed è stato selezionato attraverso una



Commissione di concorso per meriti o per titoli, chi affianca il Sindaco deve sapere che i suoi comportamenti e i suoi dire riflettono sulla figura del Sindaco e sulla figura dell'intera Amministrazione.

Poi di Falcone ce ne possono stare anche dieci in città ma è il risultato complessivo che viene preso in considerazione, nessuno ha tradito nessuno perché l'IdV si è dichiarata all'Opposizione in questo consesso comunale, ha detto "noi siamo all'Opposizione", mentre invece altri hanno detto "discutiamo".

Al di là di questo chi sta in Maggioranza e chi sta all'Opposizione non è un ruolo stabilito eternamente, è un ruolo che oggi ti porta all'Opposizione, domani ti porta alla Maggioranza, si può stare ovunque poi sono i cittadini a giudicare i comportamenti dei singoli partiti, delle singole persone al momento opportuno.

Io ho detto più volte qua dentro e fuori da quest'aula sono stato più volte all'Opposizione, in Maggioranza, in Minoranza ho sempre lavorato per gli interessi della città e non vado a spulciare le posizioni personali dei componenti del PD, caro Presidente! Ti assicuro che non hanno pendenze con questa Amministrazione, non hanno pendenze e se le allusioni continuano vuol dire che dobbiamo spostare il discorso in altra sede!

O si ha il coraggio di dire "Tommaso Coletti è in conflittualità con questo Comune" o sennò le allusioni devono smettere e lei non lo deve più consentire, perché la signora che ha parlato poc'anzi è stata dirigente nazionale di questo partito, dirigente nazionale!

Poi è approdata a IdV e quando Di Pietro è scivolato probabilmente ha avuto qualche momento di riflessione, perché è scivolato male Di Pietro, malissimo, si è rotto la noce del capocollo!

Non accettiamo lezioni da chi ha fatto la sua carriera attraverso l'utilizzo delle manette e attraverso l'utilizzo delle indagini su cui poi è scivolato malamente!

Per cui questo discorso non lo tocchiamo più qui dentro per favore, non lo tocchiamo più! Se io ho qualcosa da dire su un collega glielo dico prima cosa in faccia e lo metto in guardia, seconda cosa poi vado a chiedere del collega non chiedo l'accertamento di 4.500 persone ad Ortona per vedere se il collega sta apposto con le tasse del Comune, perché gli uffici devono lavorare e se fossi io un Dirigenti farei altre 300 lettere di interruzione perché la legge lo consente!

La mattina i Dirigenti vengono qua per fare il bene della collettività e non per esaudire i capricci di qualcuno!

Io non mi sono mai permesso di andare a vedere le posizioni di altri, è una scorrettezza!

Le controversi e le questioni personali si vedono altrove no qui dentro, qui dentro si fanno gli interessi della collettività.

Io vi assicuro come Capogruppo di questo partito che nessuno dei Consiglieri si trova in condizioni di difficoltà, purtroppo avremo delle sorprese provocate da questa iniziativa, avremo delle sorprese e mi fermo qua!

(Intervento f.m.) certo, io mica dormo! Io me lo vado a vedere dove stanno le notizie, perché il Consigliere Comunale ha l'accesso non è che deve scrivere, ha l'accesso a tutti gli organismi collegati con il Comune di Ortona.

Ha l'accesso ma deve chiedere specificatamente però, se io faccio una richiesta al Dirigente che voglio vedere i progetti dal 1950 ad oggi il Dirigente deve stare 6 anni a mia disposizione, non è possibile lo dice la legge che la richiesta deve essere specifica se vuoi avere delle notizie.



Le notizie generiche non si possono richiedere ai Dirigenti!

Quindi caro Sindaco un altro vezzo che usiamo spesso tra di noi, siccome non ci diamo del lei tutti quanti, in altri consessi ci si dà del lei, la socializzazione tra i Consiglieri e gli Assessori è un bene ma molto spesso è un male, perché quando si socializza si parla anche al di fuori del microfono, fuori onda e se io volessi adoperare il fuori onda di Mascitelli nei confronti dell'IdV di Ortona potrei parlare 12 giorni di seguito!

Ma io sono una persona corretta... (Intervento f.m.) non mi interrompa!

I fuori onda ve li tenete per voi se siete persone adeguate no che ogni tanto caccia un fuori onda in questo consesso tirando in ballo il Sindaco che ha detto "doveva rimborsare", il Sindaco ha fatto quello che poteva, a parte che il rimborso si richiede non è che si dispone, si richiede!

Poi vi prego di dare un tono a questo Consiglio Comunale come abbiamo fatto per la scuola, come stiamo facendo per altri argomenti e rispettiamo tra di noi, se qualcuno ha da dire qualcosa sull'altro lo va a dire nelle sedi opportune!

Non può essere utilizzata una generica affermazione per colpire un partito o un gruppo consiliare, ma state scherzando?

Io non lo tollero più ve lo dico! Non è più tollerabile, per cui ognuno se ha da dire qualcosa, se ha da rimproverare qualcosa, se ha da denunciare qualcosa lo fa nelle sedi opportune e no qua dentro.

Una opportuna è la Procura, i Carabinieri, la richiesta di decadenza del Consigliere interessato altrimenti si sta zitto, non si può lasciare cenere per colpire tutti con la speranza che vada a cadere sulla testa di quello che si è pensato di colpire, non è così.

Io vi prego di ristabilire un clima diverso in questo consesso, e quando si parla del Sindaco e degli Assessori usate un'espressione diversa, magari il lei, no "Mariella, tizio, caio e sempronio".

Qua rappresentiamo il popolo di Ortona, la città di Ortona, ognuno deve avere il rispetto che merita!

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Un Consigliere Comunale si è assentato e mi ha detto per motivi di lavoro se può giustificarmi che mi sono assentato per motivi di lavoro.

Devo dire che anche Remo Di Martino come si è assentato prima mi ha detto che doveva andare per motivi familiari, così i due Assessori che sono al Teatro Tosti per uno spettacolo sulla Sindrome di Asperger e il Consigliere Comunale Claudio Montebello mi ha dato comunicazione, prima del Consiglio Comunale, di non poter partecipare al Consiglio Comunale. Prego Consigliere Cieri.

#### **CIERI:**

Grazie Presidente. Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Questo clima è un po' surreale dopo le urla, io farei una prima regola Presidente, abbassare il tono della voce tanto non è che chi urla di più ha ragione, con tutto l'affetto è andato via Tommaso ma glielo voglio proprio dire, non è che poi chi urla di più ha ragione, le ragioni poi si spiegano per l'amor di Dio, ognuno ha le sue anche se poi la forma con cui le affermazioni sono state fatte quantomeno Sindaco io, ripeto, per la stima che ho per te ti dico una riflessione va fatta, nel senso che quelli sono fatti specifici però almeno a chiarirle queste posizioni, queste situazioni, questi fatti che sono stati segnalati.

Mi permetto a livello di conoscenza amichevole che c'è da tanti anni, a parte la contrapposizione politica che c'è e rimane, ma la siccome la stima c'è mi permetto di



consigliarti siccome ti ha indicato dei fatti specifici chiarisci perché poi se rimane il dubbio poi ognuno è legittimato a pensare chissà che cosa.

Mi sembra che le “denunce” ma non quelle che si fanno ai Carabinieri come dice Tommaso Coletti, denunce a mò di segnalazione sono state fatte, mi pare che forse sia il caso che si dia un seguito.

Sindaco intanto io ti volevo dire delle cose, voglio dire rispondere ad un Consigliere Musa assente non mi pare elegante anche perché ti ha sollevato delle questioni anche abbastanza variegate, ti ha sollecitato alcuni argomenti che sono anche abbastanza importanti, forse era il caso che al prossimo Consiglio Comunale o per iscritto gli rispondevi anche perché poi mi pare che lui avesse sollevato anche delle questioni diverse rispetto al costo del Teatro, anche perché se dovessimo metterci a parlare dei costi qui troveresti pane per i tuoi denti.

Ma siccome non è un argomento che ho sollevato io mi defilo da questo argomento solo invitandoti a farlo nei confronti... solo per una questione di rispetto magari per quegli stessi motivi che diceva Tommaso Coletti, noi qui rappresentiamo le persone che qui ci hanno mandato di conseguenza sarebbe il caso che il rispetto sia quantomeno reciproco.

Io un appunto però lo devo fare Presidente, non lo faccio a te direttamente perché tu non sei il responsabile, io ho fatto delle Interrogazioni e sono mesi che aspetto risposta, ho fatto anche un sollecito all'ultimo Consiglio Comunale per iscritto dando una scadenza.

Io non voglio essere costretto poi ad assumere spiacevoli iniziative, a scrivere a delle persone che mai dovrebbero sapere di disfunzioni all'interno del nostro Comune, però le risposte vanno date, io ho richiesto delle informazioni da mesi!

Vi ho chiesto il costo del Teatro, vi ho chiesto il costo del palazzetto, mi è stato detto informalmente “sì, sì ti verrà risposto” ad oggi, 18 di dicembre 2013, risposte io non ne ho avute né verbali né per iscritto, io le ho richieste per iscritto.

Sollecito il Presidente che è il mio garante affinché si attivi in questo senso sennò, ripeto, purtroppo scrivo, tra l'altro sapete che lo faccio, non è una minaccia.

La Interrogazione per cui mi ero alzato riguarda l'asilo nido Gramsci, siccome oggi siamo al 18 di dicembre e la persona che svolge le funzioni di coordinatrice aveva un incarico al 30 di novembre io non ho trovato nuovi incarichi, determine del Dirigente, siccome è una cosa abbastanza importante perché è necessario che ci sia un titolo che legittimi quella persona a svolgere quella funzione, io non l'ho trovato se cortesemente mi rassicurate che c'è, perché immagino che ci sia perché non si può far lavorare 18 giorni una persona senza che abbia un incarico specifico collega gius lavorista mi conforti su questo.

Per cui per cortesia mi fate avere la copia in tempi non stretti ma di più, perché come ho detto stiamo 18 giorni fuori, di questa determina con cui si dà l'incarico, anche perché avrei veramente curiosità di verificare come quell'incarico è finanziato perché se ci rapportiamo ai capitoli che erano quelli di prima... poi quando arriverà l'incarico ne discuteremo.

Ultima cosa e tra l'altro sarebbe la seconda, è già stata sollevata dal Consigliere Marino quindi aderisco alla sua, Sindaco l'Istituto Tostiano nel momento in cui noi ne dobbiamo parlare enfatizziamo... sono mesi che il Presidente si è dimesso, Sindaco tu non ti puoi alzare dopo mesi e dici “mo vediamo che facciamo”, “mo vediamo che facciamo” lo dicono Ficarra e Picone nel film “Il 7 e l'8”, tu ti devi attivare ma non subito, già da un mese fa ti saresti dovuto attivare.



Quell'istituto che rappresenta così degnamente la nostra città che so che è andato anche a Volgograd a rappresentare... tra l'altro mi chiedo chi rappresenta oggi l'Istituto Tostiano? Io penso sia una cosa di una priorità assoluta, anche perché oltre al Sindaco mi risulta che si sono dimessi altri due membri del C. d'A. quindi non è una menomazione, evidentemente è una crisi strutturale importante che necessita un approfondimento immediato, anche perché ho visto... (Intervento f.m.) ho capito a maggior ragione evidentemente qualcosa c'è.

Sindaco ho saputo, ma non è un'Interrogazione è una sollecitazione perché a mia volta sono stato sollecitato, problema acqua porto, Consigliere delegato ai rapporti con la SASI quello è un problema che si deve risolvere non immediatamente ma di più, perché quello coinvolge, insieme all'Agricoltura, uno dei pochissimi settori che ancora sono rimasti in piedi e che garantiscono una qualche attività.

Sindaco ti devi attivare immediatamente, io so che c'è stata una soluzione temporanea e che quindi un respiro vi è stato dato, però lì va trovata una soluzione che sia definitiva anche perché poi non vorrei che questo residuo - nel senso buono del termine - di attività produttiva perdiamo pure quello a quel punto là il porto ci possiamo veramente... tra l'altro poi il Comitato Porto mi dicono che nemmeno c'è per cui alla fine andiamo tutti a carte 48.

Rinnovo l'invito a chi di competenza, al Segretario tanto per non fare nomi, voglio la determina di incarico della coordinatrice dell'asilo Gramsci. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Cieri. Darò la parola però vi dico che il tempo è scaduto da un po', vi darò la parola ho detto però vi invito un attimo, sono rimasti Napoleone e Tucci, ad essere un po' sintetici purtroppo per chi vi ha preceduto.

#### **NAPOLEONE:**

Dopo la discussione importantissima del riordino scolastico mi era venuta quasi l'impressione che ci stessimo un po' addormentando, eravamo quasi un po' tentati di farci la pennichella.

Però poi la discussione si è animata come nelle ultime edizioni, uno ovviamente non può far finta di niente quantunque uno possa essere positivo ecc. però alcune cose vanno dette, oltre alle Interrogazioni che comunque sarò brevissimo non prenderò molto tempo.

Devo fare i complimenti al Sindaco perché rispetto all'ultimo Consiglio Comunale quello di natura politica, lasciamo perdere quello della Sala Eden ecc., pensavo che per risolvere la crisi ci fosse stato bisogno di molto più tempo, di molti colloqui.

Devo dire che mi ha sorpreso perché alla fine nonostante questi dubbi lui ha preso dal cilindro due persone che nulla da eccepire, bravissimi giovani, competenti quindi le faccio merito di questa capacità quasi inaspettata di ritrovare una soluzione, ovviamente però è chiaro che non c'è stato quello che tanti auspicavamo anche da parte della Maggioranza quel confronto a 360° tra le forze politiche del Centrosinistra, è stata trovata una soluzione, andate avanti bene.

Così almeno mi sono tolto il peso da dosso di fare sempre da parafulmine "ma tanto mi ci sta Napoleone, mi ci sta..." almeno adesso è chiaro che Napoleone non serve più... (Intervento f.m.) ci stiamo sempre però nel senso non siamo organici a nessuno, io sono organico soltanto con il mio gruppo consiliare, con la mia forza del mio partito, con la mia lista civica quindi almeno mi sono tolto - sebbene non ce ne fosse bisogno - mi



sono tolto questa veste anche se alla fine fa sempre piacere essere un po' messo al centro dell'attenzione.

Volevo soltanto suggerire - come ha fatto del resto anche l'Avv. Cieri Tommaso - su un'osservazione fatta dal Consigliere Schiazza in merito a questa Delibera che riguarda il Teatro, io da come ho capito non mi sembra una cosa di poco conto quindi invito il Segretario ad approfondire perché dare mandato, da come ho capito, non è nemmeno la Giunta che ha modificato il Regolamento ma la Giunta ha dato mandato al Dirigente di modificare il Regolamento anche se parziale, mi sembra una cosa un po' da controllare se l'avessimo fatta noi a suo tempo ci avreste già mandato alla Corte dei Conti.

Detto questo faccio le mie Interrogazioni, una veloce perché qualche giorno fa nella rete mi sembra di capire che c'è una soluzione per lo Zambra, se fosse vera cosa che sarei contentissimo visto che ho presentato diverse Mozioni sulla questione dello Zambra, magari se il Sindaco anche a livello di una battuta veloce mi può dare informazioni in merito.

Invece voglio presentare due Mozioni che poi porterò alla Presidenza, la prima riguarda l'Istituto S. Tommaso, per intenderci le scuole francescane, perché io ho avuto modo di sperimentare nei giorni del maltempo che conosciamo benissimo quanti danni abbia provocato, di quanto sia inutile e inefficace la ZTL in quelle condizioni primarie.

Noi impediamo l'accesso proprio nelle ore di afflusso di bambini alla scuola magari quando è bel tempo uno può anche... ma in condizioni climatiche così brutte è un danno... non solo i bambini arrivano fradici ma i genitori lasciano il bambino e arrivano completamente fradici.

Per di più in quelle giornate la ZTL non è stata nemmeno rispettata quindi alla fine le macchine andavano lo stesso, allora a questo proposito siccome quel plesso scolastico ha tantissimi bambini, ha più di 200 famiglie e purtroppo non ha un parcheggio ad hoc, un parcheggio proprio finalizzato a quella scuola.

Allora è il caso visto che è arrivata anche al Sindaco una petizione con più di 200 firme da parte di fruitori della scuola, sia il caso che si dia seguito a questa petizione dove si chiede innanzitutto un confronto con il Sindaco e l'Amministrazione per trovare delle soluzioni tecniche che permettono in determinati modi di accedere alla scuola e ovviamente per far questo ci sono alcuni accorgimenti che vengono anche proposti nella petizione.

Quindi io chiedo al Sindaco prima che magari ci si ritrovi ad affrontare il maltempo così brutto, anche perché lì non c'è tempo per trovare parcheggio, bisogna andare a piedi a portarli a scuola, i genitori devono andare anche a lavoro forse è il caso di soffermarsi un po' di più e dar retta a questa petizione di questi cittadini e quindi prima che ovviamente faccia un atto diluvio universale.

#### **PRESIDENTE:**

Giulio ti chiedo scusa se puoi accelerare.

#### **NAPOLEONE:**

Sì, sì un minuto. L'ultima Mozione invece riguarda la strada che va ai Ripari di Giobbe, la stradina che abbiamo riaperto.

Purtroppo diciamo che chiusa la stagione balneare il cancello è stato chiuso, quindi di fatto tanto clamore, tante fotografie su quelle scalette, tanto ambaradan per niente,



per confermare che alla fine quel passaggio pedonale che è dovuto perché risponde sempre a delle condizioni stabilite in un permesso di... (parola non chiara) dell'83 purtroppo è un cancello che viene aperto solo discrezionalmente soltanto nei periodi estivi, io direi di più, soltanto quando è aperto il campeggio.

Quindi di fatto non è un accesso pubblico ma è un accesso condizionato, è un favore che ci fa qualcuno per farci arrivare lì le persone, capisco che magari dicembre e gennaio non ci va nessuno perché le condizioni del tempo non lo permettono, però ad ottobre ci si poteva andare, a primavera ci si può andare, di fatto si tratta di un accesso condizionato.

Quindi chiedo al Sindaco innanzitutto se era a conoscenza del fatto di questo carattere stagionale dell'accesso al mare, cioè se si sapeva che il cancello rimaneva chiuso durante il periodo invernale? Per quale motivo è stato messo sto cancello alla fine?

È pericoloso oppure è messo a difesa della gestione dell'attività?

Vorrei capire dall'Amministrazione per quale motivo c'è questo cancello chiuso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. L'ultimo intervento il Consigliere Tucci.

**TUCCI:**

Presidente sarò brevissimo. Volevo solo far presente all'Amministrazione e al Sindaco che nella zona di S. Giuseppe ci sono varie palazzine cadenti e rovinate di cui ce ne stanno 4 in particolare dove non ci abita più nessuno, le finestre sono rotte, le porte sono sfondate sere fa tornado dall'Ospedale verso le 3 di notte addirittura ci ho trovato un bel topo morto là davanti.

Ho scoperto oggi tornando a casa, perché ce l'ho di fronte casa, ripeto, queste palazzine stanno tra la via Tedesco e la via Berardi di fronte al minimarket... oggi ho scoperto che stavano con una rete metallica penso che sia l'ATER che ha dato l'ordine di richiudere.

Però il problema è questo, queste case sono cadenti, ci vanno a portare l'immondizia dappertutto non so se è il caso, questa è una cosa che penso io può darsi pure che mi sbaglio, ma non è il caso che l'Amministrazione parli con l'Ater?

Se non hanno i soldi per ristrutturare, secondo me non si possono ristrutturare perché sono cadenti, magari di buttarle a terra e farci una piazza, una cosa per un po' di anni, almeno si toglie quella sporcizia con la pulizia là davanti. Tutto questo volevo sollecitare l'Amministrazione ad un incontro con l'Ater per trovare una soluzione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Abbiamo ultimato la prima fase anche delle Interrogazioni e richieste, ovviamente se ci sono Interrogazioni scritte chi me le ha date io le veicolerò, come mi ha chiesto il Consigliere Cieri, se non ci sono Interrogazioni scritte diventa difficile poi veicolare le richieste al Sindaco per le risposte.

Dunque veniamo al secondo punto all'O.d.G.

